

Bilancio d'Esercizio
Anno 2017



INDICE

1. BILANCIO DI ESERCIZIO

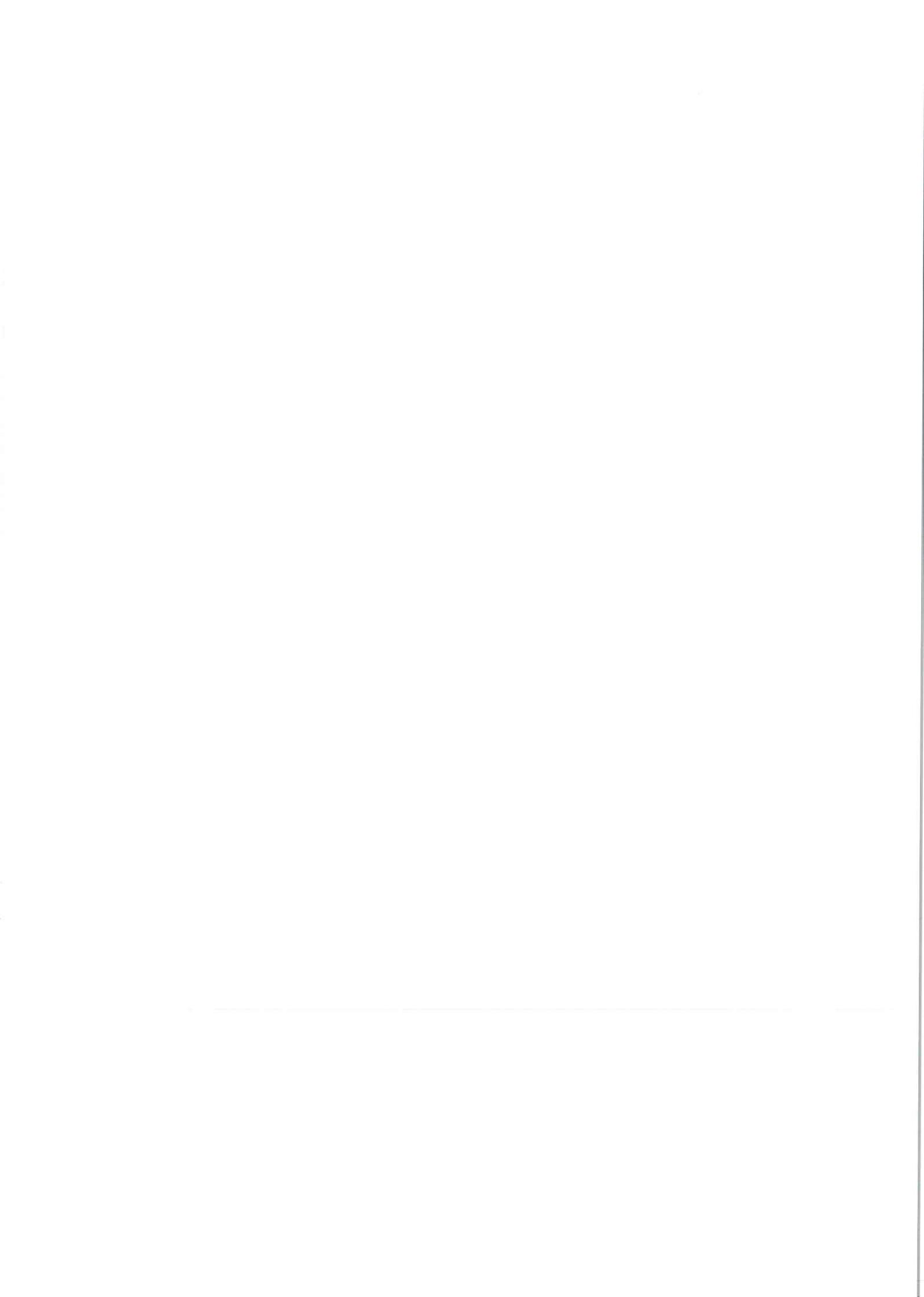
1.1 Bilancio al 31/12/2017	Pag.	1
1.2 Nota Integrativa	Pag.	7
1.3 Relazione dell'Amministrazione Unico sulla Gestione	Pag.	40

2 Conti economici divisi per Servizi

2.1 Conto Economico Servizio Acqua	Pag.	62
2.2 Conto Economico Servizio Farmacie	Pag.	65
2.3 Conto Economico Servizio Lampade Votive	Pag.	68
2.4 Conto Economico Servizio M.E.C.	Pag.	71
2.5 Conto Economico Servizio Parcheggi	Pag.	74
2.6 Conto Economico Servizio Piscine	Pag.	77

3 Allegati

3.1 Disposizione Amministratore Unico	Pag.	80
3.2 Relazione della Società di Revisione UHY Bompani S.r.l.	Pag.	82
3.3 Relazione del Collegio Sindacale	Pag.	85
3.4 Delibera approvazione Assemblea dei Soci	Pag.	87



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 10 - CANTU' (CO) 22063
Codice Fiscale	02775910132
Numero Rea	CO 278564
P.I.	02775910132
Capitale Sociale Euro	2.283.500 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	672.152	712.096
Totale immobilizzazioni immateriali	672.152	712.096
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.773.045	1.835.880
2) impianti e macchinario	2.950.275	2.998.068
3) attrezzature industriali e commerciali	220.654	250.631
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.680	47.133
Totale immobilizzazioni materiali	4.946.654	5.131.712
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.149.000	1.149.000
Totale partecipazioni	1.149.000	1.149.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.149.000	1.149.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.767.806	6.992.808
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	160.651	153.399
4) prodotti finiti e merci	475.340	492.270
Totale rimanenze	635.991	645.669
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.531.605	1.681.545
Totale crediti verso clienti	1.531.605	1.681.545
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.971	84.931
Totale crediti verso controllanti	51.971	84.931
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.308	90.897
Totale crediti tributari	106.308	90.897
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.830	22.710
Totale crediti verso altri	42.830	22.710
Totale crediti	1.732.714	1.880.083
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	444.091	436.749
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	444.091	436.749
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.751.066	2.418.364
3) danaro e valori in cassa	44.680	46.848
Totale disponibilità liquide	2.795.746	2.465.212
Totale attivo circolante (C)	5.608.542	5.427.713
D) Ratei e risconti	13.670	31.634
Totale attivo	12.390.018	12.452.155

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.283.500	2.283.500
III - Riserve di rivalutazione	279.022	279.022
IV - Riserva legale	503.889	503.889
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.608.215	4.108.806
Totale altre riserve	4.608.215	4.108.806
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	667.848	499.410
Totale patrimonio netto	8.342.474	7.674.627
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.274	7.274
Totale fondi per rischi ed oneri	11.274	7.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	947.568	1.026.782
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300.000
Totale debiti verso banche	-	300.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.643	392.328
Totale acconti	405.643	392.328
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.380	1.361.980
Totale debiti verso fornitori	1.177.380	1.361.980
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.236	356.579
Totale debiti verso controllanti	277.236	356.579
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.775	851.754
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	775.775	851.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.602	137.799
Totale debiti tributari	66.602	137.799
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.457	72.114
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.457	72.114
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.743	260.576
Totale altri debiti	307.743	260.576
Totale debiti	3.079.836	3.733.130
E) Ratei e risconti	8.866	10.342
Totale passivo	12.390.018	12.452.155

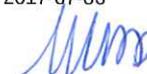
Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.626.285	9.555.970
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76.996	112.119
5) altri ricavi e proventi		
altri	242.458	183.814
Totale altri ricavi e proventi	242.458	183.814
Totale valore della produzione	9.945.739	9.851.903
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.329.323	3.402.484
7) per servizi	3.313.426	3.125.067
8) per godimento di beni di terzi	308.160	348.447
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.103.026	1.106.928
b) oneri sociali	360.509	356.489
c) trattamento di fine rapporto	80.496	81.151
Totale costi per il personale	1.544.031	1.544.568
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.334	54.916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	278.589	275.137
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.347	136.088
Totale ammortamenti e svalutazioni	359.270	466.141
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.942	(15.957)
12) accantonamenti per rischi	4.000	-
14) oneri diversi di gestione	176.749	209.683
Totale costi della produzione	9.075.901	9.080.433
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	869.838	771.470
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	89.914	71.698
Totale proventi da partecipazioni	89.914	71.698
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.317	28.097
Totale proventi diversi dai precedenti	15.317	28.097
Totale altri proventi finanziari	15.317	28.097
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.119	17.441
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.119	17.441
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	100.112	82.354
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	969.950	853.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	302.102	354.414
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	302.102	354.414
21) Utile (perdita) dell'esercizio	667.848	499.410

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	667.848	499.410
Imposte sul reddito	302.102	354.414
Interessi passivi/(attivi)	(10.198)	(10.656)
(Dividendi)	(89.914)	(71.698)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	869.838	771.470
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.731	78.087
Ammortamenti delle immobilizzazioni	330.923	330.053
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.347	136.088
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	439.001	544.228
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.308.839	1.315.698
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.942	(15.957)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	356.731	(746.703)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(184.600)	(4.285)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.964	4.470
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.476)	(1.722)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(178.608)	295.520
Totale variazioni del capitale circolante netto	50.953	(468.677)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.359.792	847.023
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.198	10.656
(Imposte sul reddito pagate)	(302.102)	(354.414)
Dividendi incassati	89.914	71.698
(Utilizzo dei fondi)	(421.344)	(150.891)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(623.334)	(422.951)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	736.458	424.072
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(93.534)	(202.961)
Disinvestimenti	0	5.144
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.390)	(21.305)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(105.924)	(219.122)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(300.000)	(500.000)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(300.000)	(500.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	330.534	(295.050)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.418.364	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	46.848	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.465.212	2.760.262
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.751.066	2.418.364
Danaro e valori in cassa	44.680	46.848
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.795.746	2.465.212



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Conversioni in valuta estera

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 672.152.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati completamente ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", riguardano i diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, e al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 5.467.786. Nell'esercizio 2016 si è provveduto ad azzerare il loro valore, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto, a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell'operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.

La valorizzazione derivava dalla perizia di trasformazione da Azienda Speciale a Spa redatta dal perito Dott. Renzo Gorini nell'anno 2000. Tale valorizzazione fu quantificata a seguito della concessione del servizio idrico per una durata di 50 anni. Come previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. tale concessione è stata considerata decaduta ope legis in quanto non sussistevano i presupposti per il mantenimento.

La società ha provveduto a sottoscrivere in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario del SII della provincia di Como una convenzione che consente la prosecuzione del servizio per il periodo transitorio previsto dal Piano d'Ambito.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 672.152, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per l'acquisto di software applicativi per euro 65.614;
- il diritto concessioni servizio farmaceutico per euro 495.798;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 110.740.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali



B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	672.152
Saldo al 31/12/2016	712.096
Variazioni	-39.944

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	352.573	-	-	0	-	-	1.558.646	1.911.219
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.573	-	-	-	-	-	846.550	1.199.123
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	712.096	712.096
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	12.390	12.390
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	52.334	52.334
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(39.944)	(39.944)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	672.152	672.152

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.946.654, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria	Acqua	Farmacie	Lampade Votive	Parcheggi
Software	20-33	20-33	20-33	-
Terreni	-	-	-	-

Fabbricati	2-3,5	2-3	-	-
Costruzioni leggere	2,5	10	-	-
Opere idrauliche fisse	2,5	-	-	-
Serbatoi acqua	4	-	-	-
Reti e prese	2-2,5	-	-	-
Stazioni di decompressione e pompaggio	6.25-12,5	-	-	-
Impianti di sollevamento	12,5	-	-	-
Attrezzatura varia	5-10	8,33-15	-	5-10
Mobili e macchine ufficio	5-12	5-15	-	-
Macchine elettroniche	10-20	10-20	-	10-20
Autovetture	20	20-25	-	-
Automezzi da trasporto	20	20	-	-
Contatori	6.66-10	-	-	-
Oneri Pluriennali	10-20	20	-	10-20
Impianti generici	-	-	4,55-10	-

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Lo scorporo del valore dei terreni è stato effettuato nell'esercizio 2006 in applicazione del disposto dell'art. 36 del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Nell'esercizio 2007, a norma dell'art. 1 comma 81 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato creato il conto "fondo ammortamento terreno" al quale è stata imputata una quota del fondo ammortamento immobili al 31 dicembre 2005 in proporzione al valore scorporato dell'area edificata.

Per i beni e le opere realizzate dalla società afferenti il servizio acquedotto l'ammortamento è stato determinato in ossequio alle disposizioni previste dall'allegato A della delibera 387/2012 dell'AEEGSI.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 2.680 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono alla realizzazione del sistema di trasmissione dati via radio presso la centrale di Cantù Asnago e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive

voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/produzione.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	4.946.654
Saldo al 31/12/2016	5.131.712
Variazioni	-185.058

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.246.691	4.677.584	1.180.673	-	47.133	9.152.081
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.410.811	1.679.515	930.042	-	-	4.020.368
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.835.880	2.998.068	250.631	-	47.133	5.131.712
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	121.449	16.534	0	0	137.983
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(44.453)	(44.453)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	62.835	169.243	46.511	0	0	278.589
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(62.835)	(47.793)	(29.977)	0	(44.453)	(185.058)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.246.691	4.799.034	1.197.207	-	2.680	9.245.612
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.473.646	1.848.759	976.553	-	-	4.298.958
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.773.045	2.950.275	220.654	-	2.680	4.946.654

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	54.470
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.447
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.283
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	514

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	1.149.000
Saldo al 31/12/2016	1.149.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 1.149.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione di quella detenuta nella società quotata Acsm-Agam spa per la quale dall'esercizio 2008 è stato adottato il criterio della valutazione in base alla media del corso borsistico degli ultimi sei mesi ed al patrimonio netto della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato.

Strumenti finanziari attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-

La voce è così composta:

A CSM – AGAM Spa iscritta per Euro 1.116.000 (anno precedente iscritta per Euro 1.116.000)

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM spa era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano. La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi, allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2017 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente in ossequio al principio contabile n. 21. Di fatto la partecipazione risulta iscritta a bilancio ad un valore azionario di Euro 1,50 per azione.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per Euro 1.116.000.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2017. Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a 174.282 mila euro. Il valore della singola azione è pari a 2,275. Pertanto qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 2,275 per un controvalore di Euro 1.692.343.

Si precisa che nell'esercizio 2017 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari ad Euro 37.200.

Enerxenia Spa (iscritta per Euro 33.000)

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010 a seguito di una fusione per incorporazione la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendite. Gli effetti della fusione come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010 sono decorsi dal 01 luglio 2010.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2017 ammonta a 27.580 mila Euro.

Si precisa che nell'esercizio 2017 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari Euro 52.714.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 5.608.542. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 180.829.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino del servizio acqua, composte da materiali, ricambi e attrezzature, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di prodotti presenti presso le farmacie al 31/12/2017 sono state valutate con il sistema del costo medio ponderato derivante dal programma gestionale delle farmacie stesse.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 635.991.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	153.399	7.252	160.651
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	492.270	(16.930)	475.340

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	645.669	(9.678)	635.991

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano ad Euro 160.651 e sono costituite da materiali e altri beni da destinare alla produzione di nuovi impianti ed alla loro manutenzione, principalmente per il servizio acqua.

Prodotti finiti e merci

Valutati in Euro 475.340 rappresentano il valore dei prodotti farmaceutici giacenti in magazzino per Euro 492.999 lordi, rettificati dal fondo deperimento medicinali per Euro 17.659.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre aggiornare i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'aggiornamento degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato nell'esercizio un importo di 28.347, il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2017 ammonta a 483.438. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 235.135 per lo storno di crediti inesigibili.

Le fatture da emettere, secondo la natura del debitore, sono incluse nella voce "Crediti verso clienti" o "Crediti verso controllante".

Si specifica inoltre che nelle fatture da emettere sono comprese le "bollettazioni" emesse nel quadrimestre successivo che ricomprendono consumi interamente di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 51.971.

Anche per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.732.714.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.681.545	(149.940)	1.531.605	1.531.605
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	84.931	(32.960)	51.971	51.971
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.897	15.411	106.308	106.308
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.710	20.120	42.830	42.830
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.880.083	(147.369)	1.732.714	1.732.714

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

L'importo indicato è al netto del fondo svalutazione crediti, il cui ammontare di euro 483.438 è ritenuto capiente per coprire eventuali perdite.

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso l'ente pubblico controllante sono costituiti da:

- da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 51.971.

Si precisa che tale valore, derivante da transazioni tipicamente commerciali, è predeterminato dalle convenzioni stipulate con l'Ente pubblico.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Credito ires per imposte correnti	47.974
Credito irap per imposte correnti	3.768
Credito per rimborso ires D.L. 201/2011	52.761
Erario c/irpeg a rimborso	1.805
Totale	106.308

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 42.830

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Cauzioni attive	16.784
Anticipi a fornitori	26.046
Totale	42.830

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 444.091.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 444.091.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	436.749	7.342	444.091
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	436.749	7.342	444.091
--	---------	-------	---------

L'incremento è dovuto alla rivalutazione maturata nell'anno 2017 sulla polizza in essere con la compagnia Allianz Assicurazioni.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.795.746, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.418.364	332.702	2.751.066
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	46.848	(2.168)	44.680
Totale disponibilità liquide	2.465.212	330.534	2.795.746

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 13.670. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	31.634	(17.964)	13.670
Totale ratei e risconti attivi	31.634	(17.964)	13.670

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016
Risconti attivi su assicurazioni	233	103
Risconti attivi su bolli auto	170	170
Risconti attivi su affitti passivi	7.592	25.537
Risconti attivi su leasing parcometri	658	1.961
Risconti attivi su abbonamenti	1.340	226
Risconti attivi su spese per rinnovo convenzione parcheggi	414	0
Risconti attivi su spese telefoniche	806	1.522

Risconti attivi su canoni manutenzione	2.052	700
Risconti attivi vari	406	1.414
TOTALE	13.670	31.634

Durata ratei e risconti attivi

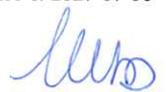
Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	13.015	655	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 8.342.474 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 667.847.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.283.500	-	-		2.283.500
Riserve di rivalutazione	279.022	-	-		279.022
Riserva legale	503.889	-	-		503.889
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.108.806	499.410	-		4.608.215
Totale altre riserve	4.108.806	499.410	-		4.608.215
Utile (perdita) dell'esercizio	499.410	-	(499.410)	667.848	667.848
Totale patrimonio netto	7.674.627	499.410	(499.410)	667.848	8.342.474

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in c/ capitale per investimenti	17.353
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707
Altre - riserva straordinaria	1.058.036
Altre - riserva da conferimento L. 127/97 (Bassanini bis)	3.447.118
Totale	4.608.215

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.283.500	Capitale sociale		-	-	-
Riserve di rivalutazione	279.022	Riserva di capitali	A-B	279.022	-	-
Riserva legale	503.889	Riserva di utili	A-B	503.889	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	4.608.215	Utili/capitale	A-B-C	4.608.215	0	5.467.786
Totale altre riserve	4.608.215			-	-	-
Totale	7.674.626			5.391.126	-	-
Quota non distribuibile				782.911		
Residua quota distribuibile				4.608.215		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Contributi in c/ capitale per investimenti	17.353	Capitale	A-B-C	17.353
Altre	1.058.036	Utili	A-B-C	1.058.036
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707	Utili	A-B-C	85.707
Altre - Bassanini	3.447.118	Utili	A-B-C	3.447.118
Totale	4.608.215			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il fondo riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione monetaria effettuata sensi della L. 72/1983 dalla preesistente società Canturina Servizi Spa.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo al fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali per euro 4.000.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	7.274	7.274
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	4.000	4.000
Valore di fine esercizio	-	-	-	11.274	11.274

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
Fondo rischi per recupero imposte anni precedenti	7.274	7.274
Fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali	4.000	
Totale	11.274	7.274

Fondo rischi per recupero imposte anni precedenti

Il fondo accantonato è relativo al recupero di imposte relative agli anni precedenti, che era stato allocato per il recupero dell'imposta Irap dovuta sugli ammortamenti dei beni demaniali dell'acquedotto relativamente agli esercizi precedenti. La quota di fondo residua risulta pari ad Euro 7.274 e rappresenta la quota accantonata per l'anno 2013, per la quale si è in attesa dell'avviso di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Como.

Fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali

Con riguardo al fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali, si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento in quanto la società, tenuta ai sensi del D.lgs. n. 148/2017 all'obbligo di trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. "nuovo spesometro") con cadenza semestrale, ha incontrato serie difficoltà a reperire dati aggiornati sull'anagrafica relativa alla bollettazione acqua. Ha pertanto

ritenuto di accantonare un importo pari a euro 4.000, sanzione pari al limite massimo previsto dall'articolo 11, comma 2-bis, del D.lgs. n. 471/1997 per ciascun trimestre, per eventuali accertamenti che dovessero essere effettuati dall'Agenzia delle Entrate sui dati trasmessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 947.568;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 8.543.

Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 80.496.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.026.782
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.496
Utilizzo nell'esercizio	(154.946)
Altre variazioni	(4.764)
Totale variazioni	(79.214)
Valore di fine esercizio	947.568

Si ricorda che da ottobre 2000, per il personale soggetto al CCNL per il settore gas-acqua, aderente al Fondo di Previdenza "Pegaso", parte della quota di TFR maturata è direttamente versata al fondo stesso. Lo stesso avviene per altri dipendenti appartenenti a CCNL differenti.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti a seguito di anticipazioni e /o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.177.380, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 277.236.

Composizione Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 775.775.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Ferie, permessi, ROL e altri verso dipendenti	117.207
Quote maturate canoni fognatura e depurazione	126.979
Anticipi da clienti	10.708
Debiti verso ARERA per sanzioni	28.000
Altri debiti	24.848
Totale	307.743

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.079.836.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	300.000	(300.000)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	392.328	13.315	405.643	405.643
Debiti verso fornitori	1.361.980	(184.600)	1.177.380	1.177.380
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	356.579	(79.343)	277.236	277.236
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	851.754	(75.979)	775.775	775.775
Debiti tributari	137.799	(71.197)	66.602	66.602
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.114	(2.657)	69.457	69.457
Altri debiti	260.576	47.167	307.743	307.743
Totale debiti	3.733.130	(653.294)	3.079.836	3.079.836

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti esistenti alla data di chiusura dell'ultimo esercizio precedente quello di prima applicazione del D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Acconti

Il debito per acconti si riferisce ai depositi cauzionali rilasciati dall'utenza del servizio idrico.

Debiti verso controllanti (Comune di Cantù)

I debiti nei confronti dell'ente pubblico controllante sono relativi a canoni di fognatura e altri debiti vari.

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti di natura commerciale verso la società Sud Seveso Servizi Spa ammontanti ad Euro 775.775 sono stati riclassificati tra i debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti.

Debiti tributari

Comprendono le ritenute fiscali nei confronti dei dipendenti e collaboratori versati nel mese di gennaio 2018.

Debiti verso Istituto previdenziali

Trattasi degli oneri previdenziali e assistenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed altri oneri previdenziali di competenza del periodo, regolarmente versati nel mese di gennaio 2018.

Altri debiti

Sono principalmente rappresentati dai canoni di fognatura e depurazione, dal debito per ferie non godute dai dipendenti e per l'importo di 28.000 euro da sanzioni dovute a seguito della verifica ispettiva da parte di AEEGSI (ora ARERA), sul gestore del servizio idrico Como Acqua. La verifica, che ha coinvolto anche le società di gestione non essendo operativa la società Como Acqua, si è conclusa con una sanzione amministrativa comunicata in data 9 maggio 2018 e che per la nostra società è pari ad euro 84.000. Il versamento entro 30 giorni riduce la sanzione ad euro 28.000. Si è ritenuto pertanto di appostare l'importo della sanzione ridotta come costo di competenza dell'esercizio 2017.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 8.866. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	10.342	(1.476)	8.866
Totale ratei e risconti passivi	10.342	(1.476)	8.866

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La voce è relativa a quote di partecipazione all'investimento per l'hardware da parte della società ASIL di Merone. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono risconti di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.626.285.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 242.458.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO ACQUA	3.891.925
SERVIZIO FARMACIE	5.124.537
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	137.016
SERVIZIO MEC	22.860
SERVIZIO PARCHEGGI	449.947
Totale	9.626.285

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.075.901.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 89.914.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	5.119

Rappresentano gli interessi passivi corrisposti per gli utilizzi degli affidamenti di scoperto di conto corrente autorizzati dagli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano per l'esercizio in commento elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale nella formazione del risultato economico di esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- decrementi di debiti a breve verso banche.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	23
Operai	4
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.644	14.560
Anticipazioni	0	0

	Amministratori	Sindaci
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito è stato concesso ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 2.283.500 è rappresentato da 2.283.500 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie che la società ha prestato a favore di propri creditori risultano così composte:

Fidejussione n. 4193 del 16.11.2005 rinnovata il 16.05.2012 per euro 30.392 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore di COOP LOMBARDIA a garanzia del pagamento del canone di affitto della farmacia di Mirabello.

Fidejussione n. 4/9497 del 17.05.2017 per euro 2.000 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore di PROVINCA DI COMO a garanzie della corretta e regolare esecuzione delle opere in materia di riparazione rete idrica sulla SP 34-Cantù Asnago nel tratto appartenente al Comune di Cantù.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si evidenziano le seguenti garanzie prestate a favore dell'ente pubblico controllante:

Fidejussione n. 4/9347 del 20.12.2016 per Euro 20.000 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore del Comune di Cantù a garanzia della corretta e regolare esecuzione delle opere in materia di ripristini stradali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Il 29 giugno 2017 è stato sottoscritto da parte dell'Amministratore Unico e dal Presidente di Como Acqua S.R.L., gestore unico del Servizio Idrico Integrato, il "Progetto di scissione parziale e proporzionale di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. in Como Acqua S.R.L."

La sottoscrizione ha segnato l'avvio formale delle aggregazioni delle società pubbliche esistenti e che gestiscono un ramo del servizio idrico nel territorio della Provincia di Como nel gestore unico Como Acqua.

Il progetto, in relazione a quanto previsto dallo step plan predisposto dall'Advisor PWC, avrebbe dovuto essere sottoposto all'approvazione da parte delle singole assemblee straordinarie dei soci, che avrebbero dovuto essere celebrate entro il 29 settembre 2017, oltre che previamente dal Consiglio Comunale di Cantù, così come previsto dal TUEL e dal decreto legislativo 175/2016.

Canturina Servizi Territoriali S.p.A., a seguito di tale operazione di scissione, avrebbe subito quale unica modifica la riduzione del capitale sociale di euro 622.982, con annullamento di n. 622.982 azioni della Società Scissa stessa.

Il rapporto di cambio delle azioni annullate della Società Scissa in quote della Società Beneficiaria era di 0,122.

Il Consiglio con delibera n. 45 del 16 ottobre 2017 ha disposto di non approvare il progetto di scissione della società poiché in dissenso con quanto previsto dalla modifica statutaria dello statuto della beneficiaria sull'attribuzione del diritto di voto.

Conseguentemente l'assemblea dei soci di Canturina del 18/10/2017 riunita in seduta straordinaria ha disposto di non approvare il progetto di scissione.

Anche l'assemblea dei soci di Como Acqua riunitasi in seduta straordinaria il 15 novembre 2017 non ha raggiunto il quorum necessario previsto dallo statuto per l'approvazione dei progetti di fusione, scissione parziale proporzionale e scissione parziale non proporzionale. Pertanto, l'operazione non è stata a tutt'oggi perfezionata.

Il C.d.A. di Como Acqua, su indicazione del comitato di controllo analogo della società, ha disposto una verifica affidata ad esperti del settore dei dati patrimoniali e peritali che hanno determinato il valore di concambio.

I costi sostenuti per le attività di perizie, consulenze amministrative, legali e fiscali svolte ammontano ad € 102.000.

Non avendo avuto effetto l'operazione di scissione, per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non si sono prodotti effetti a livello patrimoniale, economico e finanziario.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

A seguito della mancata approvazione dei progetti di fusione e scissione delle società che gestiscono i diversi rami del servizio idrico integrato nella provincia di Como in Como Acqua S.r.l., il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ha disposto una verifica delle perizie tecniche e patrimoniali sottostanti tali progetti. In data 15 gennaio è pervenuta dal Prof. Palma e dal dott. Cerruti, la richiesta della documentazione afferente la situazione patrimoniale, la perizia tecnica, la perizia contabile ed altre documentazioni connesse all'operazione di scissione del ramo idrico a favore di Como Acqua S.r.l.

In data 01 febbraio 2018 l'Amministratore Unico ha trasmesso al Socio Unico uno studio redatto da PWC sull'analisi delle operazioni strategiche da porre in essere dopo la scissione del ramo idrico.

In data 27 marzo 2018 con determina dirigenziale è stato prorogato il servizio parcheggi a tutto il 30 settembre 2018.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 667.848 , interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, non risulta alcun bene della società oggetto di rivalutazione.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	279.022

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Non risultano in bilancio fondi di questa natura.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 126 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

INFORMAZIONI CREDITI/DEBITI AI SENSI ART.6 D.L 95/2012.

Di seguito si specificano le posizioni di credito/debito nei confronti del socio unico Comune di Cantù.

Importo totale debiti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad euro **277.236** indicati alla voce di bilancio **D 11** così specificati:

Euro 10.637 - ft. 6/2013-11/2013-26/2013-8/2014/-16/2014-23/2014-10/2015-18/5/38 2015-9/5/38 2016-26/5/38 2016 canone fognatura

Euro 23.007 - ft. 12/5/38, ft. 20/5/38, ft. 36/5/38 2017 canone fognatura

Euro 124.745 - canone fognatura fatturazione consumi acqua 2° quadrimestre 2017 (ft. da ricevere)
Euro 8.011 - conguaglio canone fognatura emissioni 2° quadrimestre 2016 (ft. da emettere)
Euro 92.257 - canone fognatura saldo fatturazione 2017 (ft. da ricevere)
Euro 17.759 - saldo canone 2017 Convenzione parcheggi
Euro 820 - spese utenze 2017 Dispensario di Cascina Amata

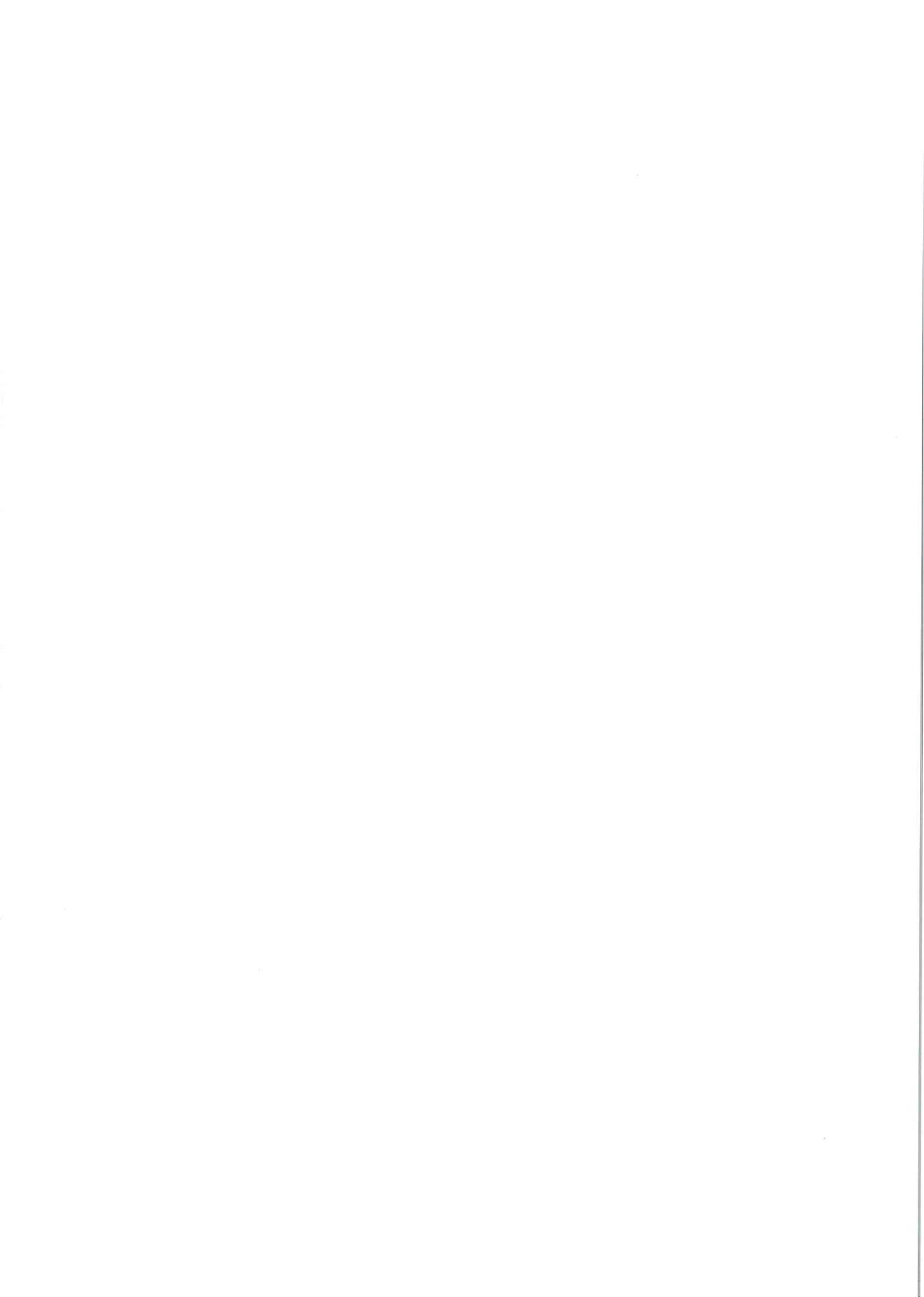
Importo totale crediti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad Euro **51.971** indicati alla voce **C II 2** così specificati:

Euro 2.744 - contributo funzionamento 2016 A.T.O. Como
Euro 20.788 - fornitura acqua 2° quadrimestre 2017 utenze comunali (ft. da emettere)
Euro 10.791 - conduzione impianti termici stabili comunali 4° trimestre 2017 (ft da emettere)
Euro 132 - contributo anno 2017 su sanzioni ausiliari della sosta - art. 12 Convenzione Gestione Parcheggi (ft. da emettere)
Euro 9.554 - quota spese 2017 per utenze energia elettrica/gas metano sede Polizia Locale (ft. da emettere)
Euro 7.962 - ft. 2017/E1/43 del 21/12/2017 rata 3° quadrimestre 2017 affitto sede Polizia Locale

Mum

Relazione dell'Amministratore Unico







CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Società unipersonale (art. 2250 IV comma del C.C.)
Capitale sociale € 2.283.500 interamente versato
Sede sociale in Cantù (Co) - Via Vittorio Veneto n. 10
Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese CO 02775910132

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 667.848, rispetto ad un utile dell'anno precedente di € 499.410, dopo aver stanziato € 302.102 per imposte e € 359.270 per ammortamenti e accantonamento al fondo rischi perdite su crediti.

La sostanziale differenza positiva di risultato va ricercata nell'incremento del volume d'affari e nella maggiore marginalità dei servizi gestiti, oltre che nel minore carico fiscale a seguito della riduzione dell'aliquota IRES.

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti al comune di Cantù canoni per la gestione dei servizi pari ad € 180.259. Il comune di Cantù non ha riconosciuto alcun contributo in conto esercizio alla società.

La nomina dell'amministratore unico è avvenuta in sede di assemblea dei soci del 1° giugno 2017. L'amministratore resterà in carica per tre esercizi e quindi, fino all'approvazione del bilancio 2019.

La società ha inteso ricorrere alla possibilità concessa dall'articolo 16 dello statuto societario che prevede la possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci chiamata all'approvazione del bilancio di esercizio in presenza di particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società.

In particolare, hanno contribuito alla difficoltà di elaborazione del bilancio 2017 le seguenti motivazioni:

- La società è coinvolta nell'operazione straordinaria di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua S.r.l.; tale operazione, che ha avuto inizio con l'approvazione del Progetto di Scissione Parziale Proporzionale in data 29/06/2017 da parte dell' Amministratore Unico, non è stata approvata dall'Assemblea dei Soci della Società in data 18/10/2017, dall'Assemblea dei Soci di Asil e dall'Assemblea dei Soci di Sud Seveso Servizi, che non hanno raggiunto il quorum deliberativo. Anche l'Assemblea di Como Acqua S.r.l., soggetto incorporante, in data 15/11/2017 non ha raggiunto il quorum deliberativo.

Successivamente, in data 09/01/2018 la Società Como Acqua S.r.l. ha dato incarico ai consulenti Prof. Palma e Dott. Cerruti di procedere, di concerto con l'Ufficio d'Ambito, all'analisi e alla verifica dei dati delle perizie;

- Solo in data 13 aprile è pervenuta la relazione dei due professionisti incaricati, trasmessa da Como Acqua S.r.l. peraltro non completa di alcune tabelle di comparazione;
- Ad oggi non è stato definito se e con quali presupposti si dovrà procedere alla scissione del ramo idrico;
- La struttura è stata fortemente impegnata per adempimenti fiscali e relativi all'Unbundling contabile per il ramo idrico disposto con Delibera n. 137/2016/R/COM che ha richiesto una sostanziale revisione contabile.

L'amministratore unico è il sig. Massimo Di Domenico.

La compagine sociale vede quale unico azionista il Comune di Cantù che detiene n. 2.283.500 azioni da € 1,00.

ANALISI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Le attività svolte nel corso dell'anno sono di seguito elencate e ripartite per ogni servizio gestito. Per brevità la Società sarà indicata con la sigla CST.

Servizio idrico

CST gestisce il servizio idrico per il comune di Cantù, in forza di un contratto di servizio che sarebbe scaduto originariamente alla fine del 2050. Alla luce della nuova normativa il servizio è stato affidato in data 29 settembre 2015 da parte del soggetto delegato al gestore unico Como Acqua S.r.l.. Canturina Servizi Territoriali prosegue la gestione in qualità di esecutore del servizio in forza di una convenzione sottoscritta con il gestore in data 5 aprile 2016.

Il numero dei clienti attivi al 31/12/2017 è pari a 12.335 (2016: 12.250) unità, suddivise tra uso domestico, uso produttivo, uso agricolo ed uso antincendio.

A fronte del numero di utenze sopra indicate sono attive 22.196 concessioni.

La popolazione residente nel comune di Cantù al 31/12/2017 è pari a 39.932 (2015: 39.889) unità.

Sono stati immessi in rete mc. 4.920.585 di cui mc. 433.941 acquistati da Lario Reti Holding, società quest'ultima, partecipata dal Comune di Cantù, con la quale vige un accordo d'acquisto regolato da una convenzione.

I volumi idrici sono di seguito espressi:

VOLUME IMMESSO IN RETE	4.920.585
VOLUME EROGATO	3.537.266
VOLUME FATTURATO	3.853.528
PERDITA DI RETE	28,12%

Oltre al Comune di Cantù, CST gestisce, per conto degli stessi, il servizio idrico nei Comuni di Carimate e Novedrate.

Il fatturato del servizio idrico ammonta a 3.892 mila euro, che è in crescita a seguito dell'applicazione sulle tariffe in vigore al 1 gennaio 2015 del coefficiente tariffario teta (1,089) da applicare, per l'esercizio 2017, approvato per l'ATO di Como con delibera AEEGSI n. 72/2017/R/IDR. Il valore del fatturato tiene conto, come per l'esercizio precedente, anche della parte relativa alla fognatura ed alla depurazione che non sono di competenza di Canturina e che ai sensi dell'articolo 156 del DLGS.152/2006 sono ripartite ai gestori di competenza. Il relativo costo è iscritto nella voce B7 del conto economico.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, si segnala che CST svolge con frequenza costante il monitoraggio analitico, oltre a quanto già previsto dal D.lgs. 31/01 in materia di tutela delle acque.

Gli investimenti eseguiti ammontano complessivamente a circa 92 mila euro e sono relativi principalmente al rifacimento di alcuni tratti di rete e di prese per l'utenza, oltre all'acquisto di nuove attrezzature e dell'applicativo sw per la redazione dello spesometro da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Provvedimenti deliberativi di AEEGSI

Deliberazione 643/2013/r/idr: ha introdotto il metodo tariffario idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale. L'ufficio d'ambito di Como in data 4 luglio ha trasmesso, ai sensi della precitata deliberazione, lo schema regolatorio recante la previsione tariffaria per gli anni 2014/2015.

Deliberazione 13/2015/r/idr: ha approvato lo schema regolatorio tariffario 2014 - 2015 proposto dall'Ufficio d'ambito di Como determinando un moltiplicatore teta per l'anno 2014 pari a 1,09 e per l'anno 2015 pari a 1,186. Il moltiplicatore è stato applicato alle tariffe in essere nel 2012.

Deliberazione 655/2015/R/idr: è stata disposta "La qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono". Il provvedimento stante la frammentazione ancora presente nell'ambito territoriale provinciale provocherà cospicui investimenti economici da parte di ciascun operatore. I primi adempimenti decoreranno dal 1 luglio 2016.

Deliberazione 656/2015/R/idr: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e soggetti gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali".

Deliberazione 664/2015/R/idr: "Approvazione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio" 2016_2019".

Deliberazione 218/2016/R/idr: "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale".

Deliberazione 544/2016/R/idr: "Approvazione dell'istanza di deroga alle disposizioni in materia di qualità contrattuale del SII presentata dall'Ufficio d'Ambito di Como d'intesa con il gestore Como Acqua S.r.l.". Con il presente provvedimento AEEGSI ha concesso una proroga al 1 luglio 2017 relativamente agli adempimenti previsti dalla citata deliberazione 655/2015.

Deliberazione 616/2016/R/idr: "Approvazione dell'istanza di deroga temporale dall'applicazione della deliberazione n.218/2016/R/IDR" presentata dall'Ufficio d'Ambito di Como d'intesa con il gestore Como Acqua S.r.l.". Con il presente provvedimento AEEGSI ha concesso una proroga al 1 luglio 2017 relativamente agli adempimenti previsti dalla citata deliberazione 218/2016.

Deliberazione 72/2017/R/idr: "Approvazione dello specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016_2019 proposto dall'Ufficio d'ambito di Como".

Nel corso dell'esercizio il soggetto gestore Como Acqua e l'Ufficio d'ambito della Provincia di Como sono stati sottoposti ad ispezione da parte di AEEGSI. Conseguentemente anche gli ex gestori, compreso Canturina sono stati coinvolti in questa fase ispettiva.

Deliberazione 665/2017/R/idr: "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".

Deliberazione 704/2017/R/idr: "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Deliberazione 897/2017/R/idr "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati".

Deliberazione 917/2017/R/idr: "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)".

Deliberazione 918/2017/R/idr: "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Servizio Idrico Integrato in Provincia di Como

Affidamento al gestore unico Como Acqua S.r.l.

La società sta gestendo il servizio acquedotto per il Comune di Cantù in forza di una convenzione sottoscritta in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario Como Acqua S.r.l. del quale lo stesso comune è socio.

Come previsto dal piano operativo predisposto da Como Acqua le società totalmente pubbliche (SOT) come Canturina che gestiscono un ramo del servizio idrico all'interno della Provincia di Como devono aggregarsi mediante un'unica operazione.

Nel corso del primo semestre 2017 vi è stata una forte accelerazione per quanto riguarda l'aggregazione delle attuali SOT in Como Acqua S.r.l.

Il 29 giugno 2017 è stato sottoscritto da parte dell'amministratore unico e dal Presidente di Como Acqua S.r.l. il "Progetto di scissione parziale e proporzionale di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. in Como Acqua S.r.l."

Lo stesso giorno il Presidente di Como Acqua ha sottoscritto con i rispettivi amministratori delle società:

- il progetto comune di fusione per incorporazione di Acqua Servizi Idrici Integrati S.r.l., Alto Lura S.r.l., Alto Seveso S.r.l., Antiga S.p.A., Colline Comasche S.r.l., Livescia S.r.l., Pragma S.p.A., Service 24 Idrico S.r.l. e Sud Seveso Servizi S.p.A. in Como Acqua S.r.l.;
- il progetto di scissione parziale e non proporzionale di Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.A. in Como Acqua S.r.l.;

- il progetto di scissione parziale e non proporzionale di Valbe Servizi S.p.A. in Como Acqua S.r.l.

La sottoscrizione ha segnato l'avvio formale delle aggregazioni delle società pubbliche esistenti e che gestiscono un ramo del servizio idrico nel territorio della Provincia di Como nel gestore unico Como Acqua.

Il progetto, in relazione a quanto previsto dallo step plan predisposto dall'Advisor PWC, avrebbe dovuto essere sottoposto all'approvazione da parte delle singole assemblee straordinarie dei soci che avrebbero dovuto essere celebrate entro il 29 settembre 2017. Trattandosi di operazioni a carattere straordinario, come previsto dal TUEL oltre che dal decreto legislativo 175/2016, prima delle singole assemblee straordinarie le operazioni sopra citate avrebbero dovuto essere approvate dai singoli consigli Comunali.

A seguito dell'approvazione da parte delle assemblee straordinarie, gli atti di fusione/scissione sopra indicati avrebbero potuto essere sottoscritti decorso il termine di 60 giorni dal deposito dei verbali delle assemblee straordinarie.

I progetti di fusione e di scissione sono stati redatti sulla base dei dati di bilancio riferiti alla data del 31 dicembre 2016 (chiusura di esercizio per tutte le società coinvolte nel progetto).

Le società partecipanti si sono avvalse dell'assistenza di alcuni periti tecnici e contabili che hanno predisposto delle perizie giurate, relative alla determinazione del valore economico del patrimonio netto delle società, alla data del 31 dicembre 2016. I valori risultanti da tali perizie sono stati poi considerati per predisporre il rapporto di cambio.

Per la determinazione del rapporto di cambio si è ritenuto opportuno l'utilizzo del metodo patrimoniale semplice e, per le immobilizzazioni tecniche, il criterio del Valore Residuo in linea con le previsioni regolatorie dell'Allegato A, art. 31, della Delibera AEEGSI de 28 dicembre 664/2015/R/idr, in considerazione delle società coinvolte, attive nello svolgimento del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto riguarda l'operazione di interesse della nostra società, al progetto di scissione sono allegati gli statuti della società beneficiaria e della società scissa che prevedevano:

Società Beneficiaria (Como Acqua S.r.l.):

- aumento del capitale sociale a servizio dell'operazione;
- modifica dell'art. 17 dello Statuto vigente, con l'inserimento dell'attribuzione del diritto dei voti in misura non proporzionale alle partecipazioni detenute dai soci medesimi, bensì commisurato al numero degli abitanti residenti in ciascun comune;
- modifiche per allineare lo statuto al D.lgs. n. 175/2016 (ad esempio all'art. 6, 11 e 18);
- modifiche all'art. 12 dello Statuto vigente con l'inserimento della possibilità di fissare nell'ordine di convocazione il giorno per una seconda convocazione, che varrà nel caso di mancata costituzione dell'assemblea in prima convocazione.

Società Scissa (Canturina Servizi Territoriali S.p.A.):

- avrebbe subito quale unica modifica la riduzione del capitale sociale di euro 622.982, con annullamento di n. 622.982 azioni della Società Scissa stessa.

Il rapporto di cambio delle azioni annullate della Società Scissa in quote della Società Beneficiaria è stato determinato in 0,122.

La documentazione integrale è stata pubblicata sul sito internet della società.

Si rammenta che la modifica dell'articolo 17 della società beneficiaria è stata assunta per iniziativa del comitato di controllo analogo di Como Acqua.

La relazione della società di revisione sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'articolo 2501 sexies è stata emessa dalla società BDO in data 19 luglio 2017.

Come sopra espresso il proseguimento dell'operazione era subordinato all'approvazione da parte del consiglio comunale di Cantù del progetto di scissione per la parte della società. Il Consiglio con delibera n. 45 del 16 ottobre 2017 ha disposto di non approvare il progetto di scissione della società poiché in dissenso con quanto previsto dalla modifica statutaria dello statuto della beneficiaria sull'attribuzione del diritto di voto.

Conseguentemente l'assemblea dei soci di Canturina del 18/10/2017 riunita in seduta straordinaria ha disposto di non approvare il progetto di scissione.

Anche l'assemblea dei soci di Como Acqua riunitasi in seduta straordinaria il 15 novembre 2017 non ha raggiunto il quorum necessario previsto dallo statuto per l'approvazione dei progetti di fusione, scissione parziale proporzionale e scissione parziale non proporzionale. Pertanto, l'operazione non è stata a tutt'oggi perfezionata.

Il C.d.A. di Como Acqua, su indicazione del comitato di controllo analogo della società, ha disposto una verifica affidata ad esperti del settore dei dati patrimoniali e peritali che hanno determinato il valore di concambio.

Ciò, come evidente, comporta una serie di ritardi ed un incremento di costi dell'operazione. Non si nasconde una forte criticità su come la società beneficiaria abbia gestito l'intera operazione e si ha ragione di credere che i progetti di fusione e scissione dovranno necessariamente essere aggiornati. Il ritardo accumulato rischia di fare perdere anche opportunità di rilancio anche mediante aggregazioni per quanto riguarda i servizi che saranno mantenuti dalla società.

I costi sostenuti per le attività di perizie, consulenze amministrative, legali e fiscali svolte ammontano ad € 102.000.

Si ricorda, infine, che per i beni del servizio idrico in concessione di proprietà del Comune di Cantù nell'esercizio precedente, considerato quanto espresso dall'articolo 153 del Decreto Legislativo 152/2006 nonché dalla sentenza della Corte Costituzionale n 325/2010, è stato ritenuto che non potessero essere trasferiti al gestore del SII.

Gli approfondimenti svolti riguardano i diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, che al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 5.467.786. Nell'esercizio 2016 si è provveduto ad azzerare il loro valore, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto, a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell'operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua S.r.l. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.

Rapporti con il gestore Unico Como Acqua S.r.l.

La società sta fattivamente collaborando con il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Como Acqua S.r.l., del quale anche il Comune di Cantù detiene una quota di partecipazione.

L'assemblea dei soci di Como Acqua nella seduta del 12/10/2015 ha approvato il Programma Operativo per la gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Como" dove al punto 3.2 si stabilisce che "...in questa fase transitoria, fino a che non saranno concluse le procedure di aggregazione societaria e di assorbimento delle gestioni in economia, le autorizzazioni allo scarico e le responsabilità connesse alla conduzione degli impianti e delle reti resteranno in capo alle SOT ed ai Comuni".

Al fine di garantire la continuità del Servizio Idrico, poiché il gestore non è adeguatamente strutturato, sarà sottoscritta una Convenzione per il periodo transitorio con la quale Canturina fungerà da esecutore del servizio fino al completamento delle operazioni di scissione del ramo idrico. La Convenzione, è stata approvata nello schema finale dall'Assemblea dei soci di Como Acqua nella seduta del 29 dicembre 2015, e dall'assemblea dei soci di Canturina nella seduta del 9 marzo u.s. prevede che, in caso di marginalità positiva sul servizio idrico, la quota sia attribuita al gestore per l'avvio della fase di start up.

Come sopra specificato Canturina ha sottoscritto con il gestore la convenzione in data 5 aprile 2016.

La convenzione con il gestore di fatto consente a Canturina di proseguire l'attività idrica da sempre svolta; se non fosse stata sottoscritta, dopo l'affidamento del servizio idrico al gestore, la società avrebbe perso il titolo per il proseguimento del servizio.

Canturina partecipa costantemente agli incontri promossi dal gestore e dalle altre SOT; è presente sia al tavolo dei Presidenti sia al tavolo dei referenti occupandosi direttamente con il proprio personale dell'area amministrativa e del personale.

Non si può tuttavia sottacere che il ritardo accumulato nelle operazioni di trasferimento del servizio idrico provochi una ulteriore fase di stasi nella pianificazione dello sviluppo delle altre attività gestite da Canturina. Oltre a ciò la società è chiamata a sostenere una serie di investimenti per adeguamento del SW gestionale alle disposizioni emanate da AEEGSI che dovrebbero essere in carico del gestore Como Acqua.

Nel corso del presente esercizio sono state registrate in base alla convenzione sopra richiamata fatture da ricevere per il trasferimento della quota di margine al soggetto gestore. La prima fattura pervenuta in data 21 marzo 2018 è pari ad € 27.716 relativa al risultato 2016.

Servizio farmaceutico.

CST gestisce il servizio farmaceutico comunale, in forza d'apposito contratto di servizio, la cui scadenza è prevista per la fine del 2050.

Come noto, le farmacie si trovano in Via Mazzini, Via San Giuseppe (Vighizzolo) ed in Viale Lombardia (Mirabello), mentre il dispensario farmaceutico è ubicato a Cascina Amata.

Il servizio rappresenta la parte più consistente del fatturato totale, attestandosi nell'esercizio a 5.125 mila euro in continuità rispetto all'esercizio precedente nonostante la forte contrazione dei rimborsi legati al SSN e, più in generale, la crisi dell'economia globale.

Durante l'esercizio in esame, anche in questo servizio sono stati realizzati degli investimenti, complessivamente per 8 mila euro, destinati, per la maggior parte all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche che hanno garantito il collegamento in rete di tutte le farmacie.

A seguito della legge regionale nr. 7 del 31/03/2008 si è provveduto ad incrementare gli orari di apertura delle sedi farmaceutiche e del dispensario di Cascina Amata.

Nel corso dell'anno sono state effettuati 644 test di autodiagnosi in tutte le sedi farmaceutiche per la verifica di colesterolo, glicemia e trigliceridi, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Servizio Lampade Votive

Il servizio avviato da qualche anno riguarda tutti i cimiteri della città di Cantù.

I corrispettivi per la gestione del servizio non subiscono variazioni ormai dall'esercizio 2011 ed è quindi auspicabile un loro aggiornamento, allineando le tariffe, magari, semplicemente a quelle applicate dai comuni limitrofi.

Il fatturato per l'anno 2017 si attesta a 137 mila euro, in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che vi sono state una serie di criticità nello svolgimento del servizio, con particolare riguardo al cimitero di Vighizzolo a causa degli impianti obsoleti, per i quali si è proceduto al totale rifacimento della dorsale principale elettrica.

L'investimento è stato per l'anno in questione pari a 44 mila euro ed è entrato a regime nel corrente anno.

Servizio Manutenzione Edifici Comunali

Il servizio riguarda il coordinamento per la manutenzione idraulica degli impianti termici di proprietà del Comune.

Il fatturato è relativo al costo orario reso disponibile dal personale della società per il coordinamento, l'accensione e lo spegnimento delle centrali termiche, oltre che per i coordinamenti dei soggetti terzi manutentori individuati direttamente dall'amministrazione, e si attesta 23 mila euro.

Servizio Parcheggi

A decorrere dal 1° ottobre 2005 la società ha in gestione il servizio parcheggi del comune di Cantù.

Originariamente sono stati acquisiti in leasing i parcometri necessari per lo svolgimento del servizio e alla scadenza dello stesso si è proceduto con il riscatto. E' stato formato il personale dipendente, che a seguito di opportuno esame, ha acquisito la qualifica di ausiliare della sosta.

L'Amministrazione Comunale ha reso gratuiti a decorrere dal 15 gennaio 2016 i parcheggi in prossimità dell'Ospedale, nelle vie Caduti di Nassiriya e via Domea, che hanno comportato una perdita di 231 stalli a pagamento e degli stalli di Piazza Marconi. Inoltre dal 1° gennaio 2017 saranno liberi e gratuiti anche gli stalli di Via Murazzo, Piazzale Cervi e Piazza Marconi.

Il fatturato dell'anno 2017 si attesta a 450 mila euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente anche a seguito della riduzione delle aree di sosta. Il servizio è stato prorogato fino al 31 marzo 2018. Con un ulteriore determina dirigenziale 446 del 27/03/2018 il servizio è stato prorogato fino al 30 settembre 2018, in attesa del pronunciamento ANAC a seguito dell'istanza presentata dal Comune di Cantù ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 50/2016.

Partecipazione azionaria in ACSM-AGAM

ACSM - AGAM S.p.A.

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM S.p.A. era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano.

La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi S.p.A., allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2017 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente, in ossequio al principio contabile n. 21. Di fatto la partecipazione risulta iscritta a bilancio ad un valore azionario di € 1,50 per azione, che è inferiore al valore medio registrato nel secondo semestre dell'anno dal corso borsistico del titolo, pari a 2.15 €.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per € 1.116.000.

Inoltre, in ulteriore analisi si ritiene opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2017; il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a euro 174.282.000. Pertanto, qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 2,275, per un controvalore di € 1.692.343.

Si precisa che nell'esercizio 2017 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 37.200.

Anche per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato proposto all'assemblea dei soci un dividendo pari ad € 0.05 ad azione che porterebbe un importo complessivo per Canturina identico all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della società consolidato al 31/12/2016 escluso la parte di terzi ammonta ad € 170.402.000.

La società partecipata ha reso noto che: in data 23 gennaio 2018: (i) A2A S.p.A., con sede legale in Via Lamarmora n. 230, Brescia (BS), iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 11957540153, Codice Fiscale e Partita Iva n. 11957540153 ("A2A"); (ii) Lario Reti Holding S.p.A., con sede legale in Via Fiandra n. 13, Lecco (LC), iscritta al Registro delle Imprese di Lecco al n. 03119540130, Codice Fiscale e Partita Iva n. 03119540130 ("LRH"); (iii) ACSM-AGAM S.p.A., con sede legale in Via Canova n. 3, Monza (MB), iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 95012280137 ("ACSM-AGAM" o l'"Emittente"); (iv) ASPEM S.p.A., con sede legale in Via S. Giusto n. 6, Varese (VA), iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n. 02480540125, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02480540125 ("ASPEM"); e (v) Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., con sede legale in Via Sant'Agostino n. 13, Tirano (SO), iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n. 00743600140 ("AEVV") hanno sottoscritto un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") che delinea i principali termini di un progetto di partnership industriale e societaria (il "Progetto di Aggregazione") che verrà realizzato, subordinatamente all'avveramento di alcune condizioni sospensive meglio descritte di seguito, attraverso una serie di operazioni societarie, unitariamente considerate, tra cui le fusioni per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A Idro4 S.r.l., ASPEM, AEVV Energie S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l. (collettivamente, la "Fusione") e la scissione parziale di A2A Energia S.r.l. in favore di ACSM-AGAM avente ad oggetto principalmente un ramo d'azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia. Fermo restando quanto di seguito indicato, le disposizioni parasociali hanno ad oggetto le azioni di ACSM-AGAM che saranno detenute dai Soci Pattisti alla data di efficacia del Patto Parasociale e segnatamente:

Soci Pattisti	Numero azioni apportate al Patto Parasociale	Percentuale* al capitale sociale di ACSM-AGAM avente diritto di voto
A2A	76.788.339	38,91%
Lario Reti Holding	45.490.146	23,05%
Comune di Monza	20.781.952	10,53%
Comune di Como	18.972.000	9,61%
Comune di Sondrio	6.507.344	3,30%
Comune di Varese	2.539.144	1,29%
Totale	171.078.925	86,69%

Enerxenia S.p.A.

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010, a seguito di una fusione per incorporazione, la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendita.

Gli effetti della fusione, come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010, sono decorsi dal 01 luglio 2010.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2017 ammonta a 27.580 mila euro.

Si precisa che nell'esercizio 2017 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 52.714.

Anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2018 un dividendo pari a € 57.708.

DATI SOCIETARI

Il Patrimonio aziendale è così composto (in migliaia di euro):

Immobilizzazioni	6.768
Attivo Circolante	5.609
Ratei e Risconti	14
Patrimonio Netto	(8.342)
Debiti Diversi	(4.030)
Ratei e risconti passivi	(9)

Il conto economico è composto dai seguenti valori espressi in migliaia d'euro:

Valore della Produzione	9.946
Costi della Produzione	(9.076)
Proventi e (oneri) finanziari	100
Rett. di valore di attività finanziarie	-
Imposte	(302)
Utile dell'esercizio	667

La società non ha sostenuto investimenti per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo.

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 riclassificata ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta, è così riepilogata:

SALDO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	
Liquidità netta (cassa +disponibilità di c/c-scoperti di c/c)	2.795.746
Debiti verso banche (quote mutui a breve e debiti verso altri finanziatori)	-
Mutui a lungo	-
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	2.795.746

Raffronto della situazione patrimoniale e finanziaria con anno precedente

<i>valori espressi in Euro</i>	2017	2016
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	4.946.654	5.131.712
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali	672.152	712.096
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	1.149.000	1.149.000
Attività / Passività per imposte differite	-	-
Fondo rischi ed oneri	(11.274)	(7.274)
Fondo relativi al personale	(947.568)	(1.026.782)
Capitale Immobilizzato	5.808.964	5.958.752
Rimanenze	635.991	645.669
Crediti Commerciali	1.583.577	1.766.476
Altri crediti	606.899	581.990
altre attività operative	-	-
Debiti Commerciali	(2.230.391)	(2.016.861)
Altri debiti	(849.445)	(1.420.137)
Altre passività	(8.866)	(10.342)
Capitale circolante	(262.236)	(453.205)
Totale Capitale Investito Netto	5.546.729	5.505.547
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	8.342.475	7.670.759
Debiti finanziari Medio-Lungo termine		
saldo netto indebitamento a breve	-	300.000
Disponibilità liquide	(2.795.746)	(2.465.212)
Posizione finanziaria netta	(2.795.746)	(2.165.212)
Totale fonti di finanziamento	5.546.729	5.505.547

Raffronto margini societari con anno precedente

azienda	2017	% su valore produzione	2016	% su valore produzione
Ricavi delle Vendite e prestazioni	9.626	96,79%	9.556	97,00%
altri ricavi e proventi operativi	319	3,21%	296	3,00%
Valore della Produzione	9.946	100,00%	9.852	100,00%
Costo del personale	1.544	15,52%	1.545	15,68%
Costi della Produzione	7.169	72,08%	7.070	71,76%
Risultato operativo lordo	1.233	12,40%	1.238	12,56%
Ammortamenti e Svalutazioni	379	3,65%	466	4,73%
Risultato operativo netto	870	8,75%	772	7,83%
Proventi e (oneri) finanziari	100	1,01%	82	0,84%
Rettifica di valore attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
Proventi e (oneri) straordinari	-	0,00%	-	0,00%
Risultato ante imposte	970	9,75%	854	8,67%
Imposte	302	3,04%	354	3,59%
Risultato netto	668	6,71%	499	5,06%

Analisi margini societari per servizi gestiti

ANNO 2017	ACQUEDOTTO	FARMACIE	L.VOTIVE	MEC	PARCHEGGI	STRUTTURA	SOCIETA'
Vendite	3.891.925	5.124.536	137.016	22.860	449.947	-	9.626.285
Altri ricavi	159.897	102.590	-	-	8.549	48.418	319.455
VALORE PRODUZIONE	4.051.823	5.227.126	137.016	22.860	458.496	48.418	9.945.739
Costi personale	(696.956)	(631.353)	-	(9.689)	(62.155)	(143.880)	(1.544.032)
Costi operativi	(2.748.471)	(3.819.915)	(59.454)	(17)	(185.951)	(354.790)	(7.168.599)
EBITDA	606.395	775.858	77.562	13.154	210.391	(450.252)	1.233.108
Ammortamenti e accantonamenti	(237.392)	(52.916)	(4.334)	-	(11.487)	(57.141)	(363.270)
EBIT	369.003	722.942	73.228	13.154	198.903	(507.392)	869.838
Oneri e proventi finanziari.	(451)	-	-	-	-	100.563	100.112
RISULTATO ANTE IMPOSTE	368.553	722.942	73.228	13.154	198.903	(406.830)	969.950
Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(302.102)	(302.102)
RISULTATO NETTO	368.553	722.942	73.228	13.154	198.903	(708.932)	667.848

La voce struttura comprende i costi e ricavi non direttamente imputabili ad ogni singolo servizio. Tali voci sono ripartite nei vari servizi gestite in base a percentuali predeterminate.

Indici societari - Analisi dei Rischi

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

INDICI DI BILANCIO	VALORI	VALORI
	31-dic-2017	31-dic-2016

ANALISI ECONOMICA - INDICI DI REDDITIVITA'

Redditività del capitale proprio (R.O.E.)	8,70%	6,96%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica	76,78%	64,73%
Indice di indebitamento (leverage)	1,61	1,74
Tasso di redditività del capitale investito (R.O.I.)	7,02%	6,20%
Redditività lorda delle vendite (R.O.S.)	9,04%	8,07%
Indice di rotazione degli impieghi	0,78	0,77
Onerosità media dei debiti (R.O.D.)	3,41%	3,17%
Redditività delle attività	7,00%	5,12%
Incidenza fiscale (tax rate)	31,15%	41,51%
Incidenza del costo del lavoro (costi del personale/costi della produzione)	17,01%	17,01%
Incidenza de costo del lavoro (costi del personale/ricavi di vendita)	16,04%	16,16%

ANALISI PATRIMONIALE

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI

Rigidità degli impieghi	54,62%	56,16%
Elasticità degli impieghi	45,38%	43,84%
Indice di elasticità	83,07%	78,07%

COMPOSIZIONE DELLE FONTI

Incidenza dei debiti a breve termine	24,93%	30,06%
Incidenza dei debiti a medio e lungo termine	7,74%	8,30%
Incidenza del capitale proprio (autonomia finanziaria)	61,94%	57,62%

INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA

Dipendenza finanziaria	0,33	0,38
Indice di indebitamento	206,11%	160,64%
Indice di ricorso al capitale di terzi	0,53	0,67

ANALISI FINANZIARIA - STRUTTURA FINANZIARIA

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Copertura globale delle immobilizzazioni	1,37	1,25
Autocopertura delle immobilizzazioni	1,23	1,10
Copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	0,14	0,15

INDICI DI LIQUIDITA'

Indice di disponibilità (indice di tesoreria - current test ratio)	1,82	1,46
Indice di liquidità primaria (liquidità secca)	0,91	0,66
Indice di liquidità secondaria (acid test)	1,61	1,29

INDICI DI ROTAZIONE

Indice di rotazione dell'attivo circolante	1,74	1,82
Indice di rotazione delle rimanenze	15,02	14,99
Indice di rotazione dei crediti v/clienti	7,31	8,40

INDICI DI DILAZIONE

Giorni di dilazione sui crediti commerciali	51	43
Giorni di dilazione sui debiti commerciali	58	64

ALTRE INFORMAZIONI

-Modifica Statuto ai sensi del D.lgs. 175/2016

La società in aderenza a quanto disposto dal D.lgs.175/2016 ha avviato, in collaborazione con il Socio, l'adeguamento dello statuto societario. Il consiglio Comunale di Cantù ha approvato le modifiche proposte con proprio provvedimento n. 6 del 16/03/2017. Lo statuto è stato modificato ed adeguato in sede di assemblea straordinaria del 1° giugno 2017 coincidente con quella di approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2016.

- Continuità Aziendale

La società informa che non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità di operare in condizioni di continuità aziendale.

- Piani di stock option

La società non ha in essere piani di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori.

- Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2017.

- Utilizzo di strumenti finanziari

La società non ha in utilizzo strumenti finanziari che possano comportare rischi.

- Rischio di cambio

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio.

- Rischio di credito

La società opera principalmente in un mercato che consente incassi immediati (farmacie, parcheggi) ed in un mercato dove i rischi di insolvenza sono fisiologici. Ad ogni modo esistono dei sistemi di controllo per permettere di monitorare la situazione in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di insolvenza.

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto più che congruo per eventuali insoluti che dovessero emergere.

- Rischio di tasso di interesse

Attualmente la società beneficia di finanziamenti bancari a medio termine a tasso fisso senza particolari rischi.

- Rischio liquidità

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, la società è in grado di valutare e pianificare per tempo la propria necessità di fabbisogno facendo riferimento alle proprie disponibilità in termini di linee di credito commerciali che finanziarie.

- Danni Ambientali

La società non ha causato danni all'ambiente nel corso dell'esercizio 2017. Alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

- Modello 231/2001

Il consiglio di amministrazione della società con deliberazione n. 133 del 16/12/2010 ha adottato il codice Etico e il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.231/2001 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000 n.300.

I suddetti codice etico e Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 sono stati adeguati a seguito dell'emanazione della Legge n. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e delle illegalità nella Pubblica amministrazione".

L'organismo di Controllo è composto dal Presidente dott. Michele Dell'Agli e dal referente interno Dott.ssa Sara Muzzi nominata dall'amministratore con determina n.194 del 6 dicembre 2017 con decorrenza 1° gennaio 2018.

- Prevenzione della Corruzione e responsabile della Trasparenza

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 1, comma 7, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'Amministratore Unico della Società, con determinazioni n. 192 e 193 del 29/12/2016, ha proceduto, con decorrenza 01/01/2017, alla nomina della sig.ra Orietta Augadro, dipendente dell'Ufficio Amministrativo quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con i compiti specificatamente indicati dalla normativa di riferimento per la materia e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

In considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, nella sua qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione le sono altresì attribuite le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.

La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni per pensionamento del precedente Responsabile, la sig.ra Biagia Ferlazzo nominata con disposizione n. 88 del 9 luglio 2015.

- Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica art.14 D.lgs. 175/2016

Per quanto riguarda l'analisi specifica del rischio si rimanda alla sezione precedente degli indici di bilancio che evidenziano una piena sostenibilità dell'attività aziendale. Inoltre, l'assemblea dei soci nella seduta del 22 febbraio 2017 ha approvato il bilancio di previsione 2017 ed il triennale 2017_2019 dal quale emerge un risultato positivo per tutto il triennio.

Una ulteriore analisi è stata svolta con osservanza delle linee guida predisposte dall'associazione di categoria Utilitalia che ha suggerito alcune valutazioni specifiche.

In particolare:

Indicatore di rischio	Analisi per la società
Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi	Nel triennio 2014_2016 la società ha sempre registrato un risultato operativo positivo; il consolidamento dei tre esercizi determina un risultato operativo positivo pari a € 1.410.400, Si conferma anche per l'anno in corso la tendenza positiva.
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo che abbiano eroso il patrimonio netto	Non sono state registrate perdite di esercizio nel triennio 2014_2016 e nemmeno nell'anno in corso.
La relazione redatta dalla società di revisione e quella del collegio sindacale qualora rappresentino dubbi sulla continuità aziendale	Non vi sono elementi nelle relazioni che evidenzino dubbi sulla continuità aziendale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.
Indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio a lungo termine e attivo immobilizzato inferiore a 1	Come evidenziato nella sezione indicatori il valore della nostra società è pari a 1,37 evidenziando quindi una solida struttura finanziaria.
Il peso degli oneri finanziari rispetto al fatturato è significativo	Il rapporto per la nostra società è inferiore all'0,5%. La gestione finanziaria del bilancio è positiva per circa 100 mila €.

- Sistema di qualità

La società è in possesso del certificato di qualità ISO 9001:2008 in corso di validità dal luglio 2009 relativamente ai servizi Acquedotto, Farmacie, Lampade Votive e Parcheggi. Nel corso dell'anno è stata svolta l'audit di mantenimento con esito positivo. Il certificato avrà scadenza il 31 luglio del 2017. Nell'anno in corso la società ha rinnovato la certificazione di qualità adeguandola al sistema ISO 9001:2015.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

*Variazioni crediti e debiti verso società controllanti, controllate e collegate

	ANNO 2017	ANNO 2016
CREDITI	51.971	84.931
DEBITI	277.236	356.579

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI

Vi segnaliamo che la società è di tipo unipersonale, poiché è interamente posseduta dal Comune di Cantù.

I rapporti con il proprietario sono di natura commerciale e le prestazioni erogate allo stesso sono tutte regolate da contratti di servizio e da convenzioni.

Il comune di Cantù nomina con proprio atto i propri rappresentanti nell'organo amministrativo e nel Collegio Sindacale.

Il comune di Cantù, socio unico, ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre 2013, della relazione prevista dal comma 20 del citato art. 34 al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di fornire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

A seguito della modifica statutaria avvenuta con assemblea straordinaria del 13/01/2014 e dell'ulteriore aggiornamento al decreto 175/2016 del 1 giugno 2016 la società è stata dotata di uno statuto che caratterizzato dalla forma di gestione dell'in house providing. La peculiarità che contraddistingue la gestione in house è quella che l'attività svolta sia soggetta ad un controllo analogo simile a quello esercitato dall'amministrazione comunale sui suoi uffici. A tale proposito l'art. 37 bis dello statuto prevede la nomina di un comitato per il controllo analogo costituito da tre dipendenti dell'amministrazione comunale di Cantù.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2014 sono stati nominati componenti dell'organismo di controllo analogo il dott. Claudio Locatelli, la dottoressa Nicoletta Anselmi e l'ing. Mario Iorio, sostituito dall'arch. Giuseppe Ruffo dirigenti del comune di Cantù. L'organismo è stato rinnovato in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Amministratore Unico ha inoltrato 26 richieste di parere o informazioni all'organismo di controllo analogo su tematiche di competenza in base allo statuto societario. L'organismo si è riunito in quattro sedute opportunamente verbalizzate.

Per il periodo in esame è stato previsto e corrisposto un canone di concessione pari a complessivamente euro 180.259.

A decorrere dall'anno 2016 ai sensi del D.lgs. 118/2011 ed in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 25/11/2015 il bilancio della società rientrerà nel perimetro di consolidamento del gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Cantù.

La società non ha partecipazioni in imprese controllate e/o collegate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2359 del C.C.

AZIONI O QUOTE SOCIETARIE PROPRIE E/O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede direttamente, indirettamente, né attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote societarie proprie.

Non esiste, altresì, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DELL'ESERCIZIO IN ESAME

In data 22 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del piano programma 2017/2019 e del bilancio di previsione anno 2017.

In data 15 marzo 2017 con decreto sindacale n. 246 il Sindaco del Comune di Cantù socio unico della società ha disposto la designazione del dott. Massimo Di Domenico quale amministratore unico della società.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.4 ha approvato, la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.5 ha approvato gli "obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese quelle per il personale delle società partecipate dal Comune di Cantù in applicazione del D.lgs. 175/2016". Gli obiettivi sono stati oggetto di recepimento durante l'assemblea dei soci convocata il 1 giugno 2017 per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.6 ha approvato, delegando il socio ad intervenire in assemblea straordinaria, le modifiche allo statuto della società in considerazione di quanto previsto dal D.lgs. 175/2016.

In data 16 marzo 2017 il consiglio comunale di Cantù con provvedimento n.7 ha approvato le modifiche al Regolamento per la disciplina dei controlli sulle Società partecipate dal Comune di Cantù in applicazione del D.lgs. 175/2016. Le modifiche sono state oggetto di recepimento durante l'assemblea dei soci convocata il 1 giugno 2018 per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

In data 27 marzo 2017 ha avuto avvio la verifica ispettiva da parte di AEEGSI (ora ARERA) sul gestore del Servizio idrico Como Acqua. Come è noto non essendo operativo il gestore la verifica ha coinvolto anche le società di gestione fra le quali la nostra. La verifica ispettiva si è conclusa con una sanzione amministrativa alle società di gestione preesistenti a seguito della determinazione DSAI/34/2018/IDR di ARERA pervenuta in data 9 maggio 2018 prima della chiusura del progetto di bilancio. La quota di competenza della società è pari ad €84.000 che se versata entro 30 giorni si riduce a 28.000. Per tale motivo si è ritenuto di appostare il costo della sanzione ridotta di competenza dell'esercizio 2017.

In data 28 giugno 2017, come precedentemente esposto in dettaglio l'amministratore unico ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale del ramo idrico della società in Como Acqua S.r.l. Il progetto non è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 18 ottobre 2017.

In data 15 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di Como Acqua non ha raggiunto il quorum per l'approvazione dei progetti di fusione, scissione parziale proporzionale e scissione parziale non proporzionale

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN ESAME

In data 15 gennaio 2018 a ciascuna SOT partecipante al progetto di fusione- scissione è pervenuta dal Prof. Palma e dal dott. Cerruti, a seguito di un preciso incarico affidato loro da Como Acqua S.r.l. di verifiche contabili, la richiesta della documentazione afferente la situazione patrimoniale, la perizia tecnica, la perizia contabile ed altre documentazioni connesse all'operazione.

In data 01 febbraio 2018 l'amministratore unico ha trasmesso al Socio Unico uno studio redatto da PWC sull'analisi delle operazioni strategiche da porre in essere dopo la scissione del ramo idrico.

In data 27 marzo 2018 con determina dirigenziale è stato prorogato il servizio parcheggi a tutto il 30 settembre 2018.

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Oltre che per l'avvio del progetto di cui si è dato atto nel precedente paragrafo nel corso del primo semestre è stato avviato uno studio per consentire un'analisi di opzioni strategiche tese a consolidare le attività gestite dalla società ed eventualmente incrementarle con altre cogliendo le opportunità che possono presentarsi.

Su mandato del socio l'amministratore unico ha dato incarico a PWC di vagliare le possibili opzioni strategiche.

Da una prima analisi possono essere riassunte le seguenti valutazioni:

	<i>attuali servizi gestiti (farmacie parcheggi e lampade votive)</i>	<i>Nuovi servizi</i>
Stand alone	Possibilità di sviluppo tramite: accordi commerciali con farmacie comunali e/o attività di scopo; acquisizione di licenze di farmacie e partecipazione a gare per la gestione parcheggi nei territori limitrofi a Cantù.	Possibilità tramite una fattiva collaborazione con il socio per ottenere ulteriori affidamenti in house in servizi al cittadino.
Partnership mono business	La società fa leva sul know-how nel settore delle farmacie e dei parcheggi per stringere accordi di partnership con altri soggetti attivi nei medesimi settori quali farmacie o società di scopo.	La società stringe una partnership con un soggetto interessato ad entrare nel territorio del comune in uno specifico settore attualmente non presidiato.
Partnership corporate	La società si sviluppa attraverso una partnership con una società multi utility presente nei territori limitrofi a Cantù attiva sui business gestiti anche da CST e/o altri business.	

Le analisi saranno affinate anche in considerazione della recente modifica al Decreto Legislativo 175/2016 (T.U. Società partecipate).

L'analisi completa sarà sottoposta alla valutazione del socio nel corso del primo semestre dell'anno 2018.

Se sotto il profilo economico e finanziario la società ha ampiamente dato prova del consolidamento ormai registrato da alcuni esercizi, appaiono sempre più evidenti carenze strutturali legate al forte incremento di adempimenti introdotti dal legislatore per le società controllate dalla P.A. e che richiedono una specifica preparazione e/o formazione che il personale interno della società non può ulteriormente supportare.

Il mancato perfezionamento dell'operazione di scissione ha aperto una forte instabilità all'interno dell'organizzazione aziendale ed una sostanziale interruzione della pianificazione delle attività strategiche.

Come sopra esposto l'operazione di scissione del ramo idrico non si concretizzerà nel corso dell'anno ma con maggior probabilità nei primi mesi dell'anno successivo.

A tale proposito si è in attesa di una opportuna informativa sulla tempistica da parte di Como Acqua. La carenza strutturale sarà ulteriormente acuita una volta separato il ramo idrico. Si rende pertanto necessario individuare delle figure di profilo tecnico gestionale con esperienze acquisite in analoghe

posizioni che possano garantire alla società il giusto equilibrio per la gestione e gli adempimenti normativi ai quali la società è chiamata a rispondere.

**PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI
SUL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2017**

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione si chiude con un utile pari ad € 667.848 che ci permettiamo di proporvi di destinare come segue:

interamente alla riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'articolo 2430 del C.C.

Cantù, 18/05/2018

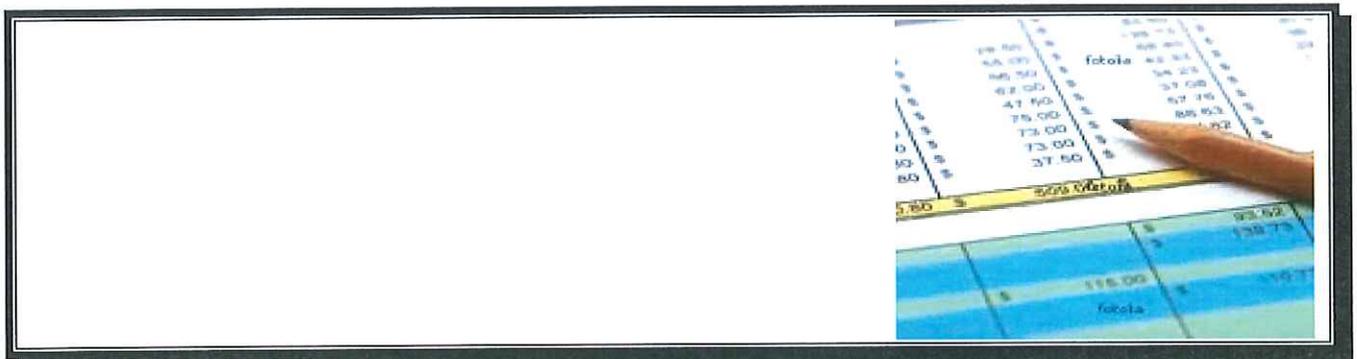
- L'Amministratore Unico -



(Massimo Di Domenico)



Conto Economico per Servizi



Conto economico
Servizio acqua



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

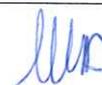
Conto Economico al 31/12/2017 – Acqua

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.891.925	3.576.321
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76.996	112.119
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	103.237	57.728
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.072.158	3.746.168
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.145	95.391
7. Per servizi	2.693.594	2.444.122
8. Per godimento di beni di terzi	27.716	-
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	507.239	524.622
b) oneri sociali	174.197	174.217
c) trattamento di fine rapporto	35.519	35.319
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(18.566)	(45.487)
Totale 9	698.389	688.671
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	29.922	31.966
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	199.122	230.088
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.347	109.838
Totale 10	257.391	371.892
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.251)	(26.472)
12. Accantonamento per rischi	4.000	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	119.280	53.341
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.857.264	3.626.945
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	214.894	119.223

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Acqua

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	-	7.170
Totale 15	-	7.170
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	6.433	2.810
Totale 16	6.433	2.810
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	2.411	1.928
Totale 17	2.411	1.928
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	4.022	8.052



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Acqua

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	218.916	127.275
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	126.883	99.559
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	92.033	27.716

lms

Conto economico
Servizio farmacie



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Farmacie

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.124.536	5.182.863
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	121.957	109.153
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.246.493	5.292.016
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.261.623	3.301.294
7. Per servizi	505.065	540.923
8. Per godimento di beni di terzi	105.919	105.316
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	529.801	504.309
b) oneri sociali	162.889	155.713
c) trattamento di fine rapporto	40.110	39.472
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(3.159)	10.218
Totale 9	729.641	709.712
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	21.698	22.003
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	54.074	30.694
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.595
Totale 10	75.772	54.292
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.194	10.516
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	41.030	42.056
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.767.244	4.764.109
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	479.249	527.907

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Farmacie

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	62.040	45.170
Totale 15	62.040	45.170
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	6.127	17.701
Totale 16	6.127	17.701
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	1.867	10.859
Totale 17	1.867	10.859
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	66.300	52.012

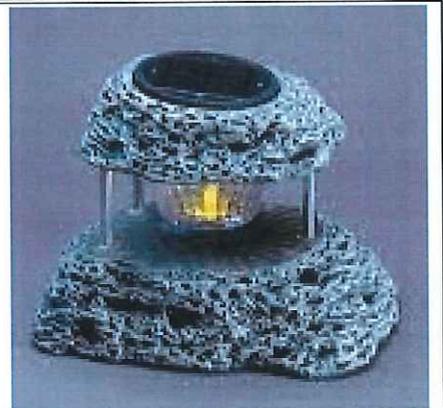
CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

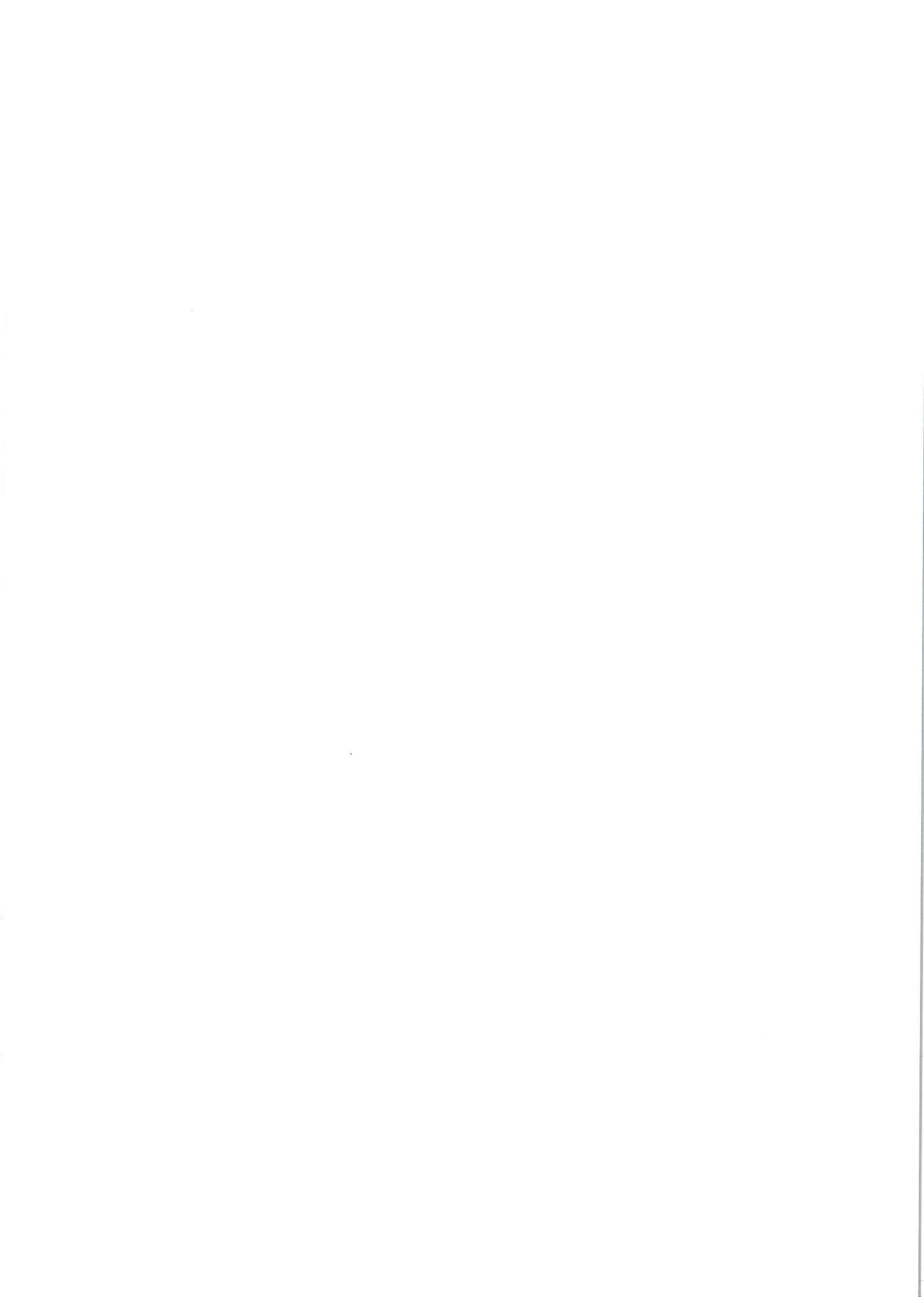
Conto Economico al 31/12/2017 – Farmacie

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	545.549	579.919
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.841	169.485
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	424.708	410.434

Miss

Conto economico
Servizio lampade votive





CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Lampade votive

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.016	136.807
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	2.421	3.486
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	139.437	140.293
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1.682
7. Per servizi	47.613	35.267
8. Per godimento di beni di terzi	26.000	26.000
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	9.356	12.523
b) oneri sociali	2.788	3.911
c) trattamento di fine rapporto	446	949
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	230	2.700
Totale 9	12.820	20.083
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	715	947
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	6.477	2.868
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	24.655
Totale 10	7.192	28.470
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	3.580	1.527
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	97.205	113.029
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	42.232	27.264

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Lampade votive

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	8.092	2.868
Totale 15	8.092	2.868
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	766	1.124
Totale 16	766	1.124
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	233	689
Totale 17	233	689
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	8.625	3.303

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Lampade votive

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	50.857	30.567
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.105	17.221
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	35.752	13.346

Mum

Conto economico
Servizio manutenzione
Edifici comunali



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – M.E.C.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.860	63.002
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	484	631
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	23.344	63.633
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17	1.238
7. Per servizi	3.141	38.099
8. Per godimento di beni di terzi	-	-
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.039	8.348
b) oneri sociali	310	2.607
c) trattamento di fine rapporto	50	633
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	9.714	11.422
Totale 9	11.113	23.010
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	572	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	572	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	407	1.291
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	15.250	63.638
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.094	5

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – M.E.C.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	900	717
Totale 15	900	717
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	153	281
Totale 16	153	281
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	47	172
Totale 17	47	172
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	1.006	826

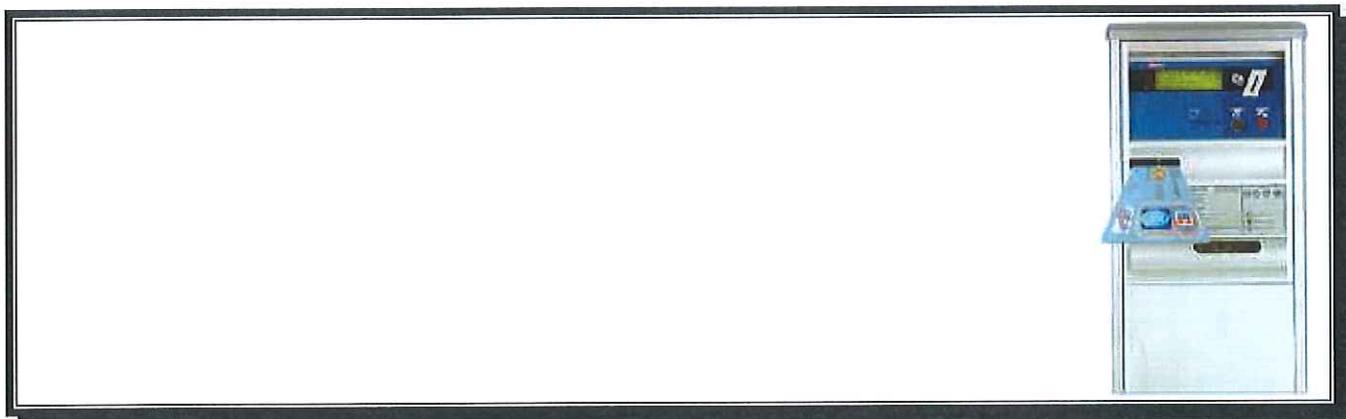
CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – M.E.C.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.100	820
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.021	925
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	6.079	- 105

llm

Conto economico
Servizio parcheggi



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Parcheggio

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	449.947	596.978
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	14.359	11.259
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	464.306	608.237
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.537	2.879
7. Per servizi	64.013	66.059
8. Per godimento di beni di terzi	148.525	217.132
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	55.592	57.126
b) oneri sociali	20.325	20.041
c) trattamento di fine rapporto	4.372	4.779
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	11.779	21.147
Totale 9	92.068	103.093
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	18.344	11.487
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	18.344	11.487
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	12.451	14.053
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	338.938	414.703
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	125.368	193.534

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Parcheggio

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	18.882	15.773
Totale 15	18.882	15.773
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	1.838	6.181
Totale 16	1.838	6.181
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	560	3.792
Totale 17	560	3.792
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	20.160	18.162



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Parcheggi

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	145.528	211.697
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.252	67.224
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	109.276	144.473

llms

Conto economico
Servizio piscine



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Piscina

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	-	1.556
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	-	1.556
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7. Per servizi	-	596
8. Per godimento di beni di terzi	-	-
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale 9	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	-	97.412
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-	98.008
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	(96.452)

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Piscina

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) da altre imprese	-	-
Totale 15	-	-
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
4. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
5. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
1. da imprese controllate	-	-
2. da imprese collegate	-	-
3. da ente pubblico controllante	-	-
3. da imprese sottoposte al controllo dell'ente pubblico controllante	-	-
4. altri	-	-
Totale 16	-	-
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
1. verso imprese controllate	-	-
2. verso imprese collegate	-	-
3. verso enti pubblici di riferimento	-	-
4. verso imprese sottoposte al controllo degli enti pubblici di riferimento	-	-
5. altri	-	-
Totale 17	-	-
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2017 – Piscina

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-	(96.452)
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-	(96.452)



Memo 11

*Disposizione
Amministratore Unico*



Punto 10: Approvazione Progetto di Bilancio Consuntivo Anno 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Disposizione A.U. 104/2018 del 18/05/2018

L'Amministratore Unico

Visto

Gli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificati dal decreto legislativo 139/2015
Lo Statuto Societario

Richiamata

La determina n. 64 del 27 marzo 2018 con la quale l'Amministratore Unico ha disposto l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 dovuto all'esistenza di particolari esigenze ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale

La comunicazione Prot. 1410 del 29 marzo 2018 trasmessa al socio Unico Comune di Cantù, al Collegio sindacale ed all'organismo di controllo contabile con la quale si informa dell'utilizzo del maggior termine di approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2017 come disposto dalla determina sopra citata.

Preso atto:

- del Progetto di Bilancio per l'Esercizio Anno 2017 comprendente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione redatti conformemente agli schemi previsti dagli Artt. 2423 e seguenti del C.C.;
- che risulta un Utile di Esercizio pari ad € **667.848. -**;
- che il Patrimonio Netto è pari ad € **8.342.474. -**;
- che il Totale dell'Attivo è pari ad € **12.390.018. -**;
- dei criteri di suddivisione delle spese comuni a più Servizi;
- che tutta la documentazione citata risulta allegata alla presente e agli atti della società per tutte le motivazioni citate in premessa

dispone

1° - di sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione il Progetto di Bilancio di Esercizio Anno 2017 della Società, dallo stesso predisposto ai sensi dell'Art. 2423 C.C., come risulta dal fascicolo depositato agli atti della Società, all'uopo predisposto.

La Parte patrimoniale della Società è così composta:

Attivo

Immobilizzazioni	6.767.806
Attivo Circolante	5.608.542
Ratei e Risconti	<u>13.670</u>
Totale Attivo	<u>12.390.018</u>

Passivo

Patrimonio Netto	8.342.474
Fondi Rischi ed Oneri	11.274
TFR Lavoro Subordinato	947.568

Debiti	3.079.836
Ratei e Risconti Passivi	<u>8.866</u>
Totale Passivo	<u>12.390.018</u>

La Parte Economica della Società è così composta:

Valore della Produzione	9.945.739
Costi della Produzione	(9.075.901)
Proventi e (oneri) Finanziari	100.112
Imposte	(302.102)
Utile dell'Esercizio	667.848

2° - di proporre all'Assemblea dei Soci, la destinazione dell'Utile di Esercizio pari ad € **667.848**, alla Riserva Straordinaria in quanto la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ai sensi dell'Art. 2430 C.C.

3° - di approvare la suddivisione dei costi comuni ai diversi Servizi Societari, così come inserita nei conti di ogni servizio, di cui al fascicolo costituente il Bilancio di Esercizio Anno 2017 della Società.

4° - di consegnare copia del Bilancio di Esercizio Anno 2017 alla Società di revisione, UHY Bompani Srl, per gli adempimenti di competenza.

5° - di consegnare copia del Bilancio di Esercizio Anno 2017, ai sensi dell'Art. 2429 del C.C., al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza.

6° - di convocare l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile e dello Statuto, presso la sede sociale, in Cantù (Co), via Vittorio Veneto n. 10, per il giorno **lunedì 18 giugno 2018 alle ore 17,30**, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il **giorno mercoledì 20 giugno 2018**, stesso luogo e stessa ora, con il seguente ordine del giorno:

- *Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2017. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- *Nomina Collegio Sindacale e determinazione compenso. Delibere inerenti e conseguenti.*
- *Aggiornamento sull'operazione di scissione del Ramo Idrico*
- *Presa d'Atto Decreto Sindacale n. 50 del 14/03/2018 - Nomina Arch. Ambrogio Mantegazza quale membro dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate*

Il Segretario
Silvia Mauri



L'Amministratore Unico
dot. Massimo Di Domenico



Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

Al Socio Unico di

Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Si richiama l'attenzione su quanto più ampiamente descritto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione ai paragrafi rispettivamente "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" e "*Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo dell'esercizio in esame*" in merito all'evoluzione dell'operazione straordinaria di scissione del ramo idrico a favore di Como Acqua srl, soggetto gestore del Sistema Idrico Integrato della Provincia di Como.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti

A member of UHY International, a network of independent accounting and consulting firms

Capitale Sociale € 100.000 - Codice Fiscale/Partita IVA e Registro Imprese n. 08042520968 - REA Milano 1999441 - Registro Revisori Legali n. 168159

Registrata al PCAOB e associata ASSIREVI

Altri uffici a Roma, Brescia, Firenze, Pisa, Novara, Trento e Padova

fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

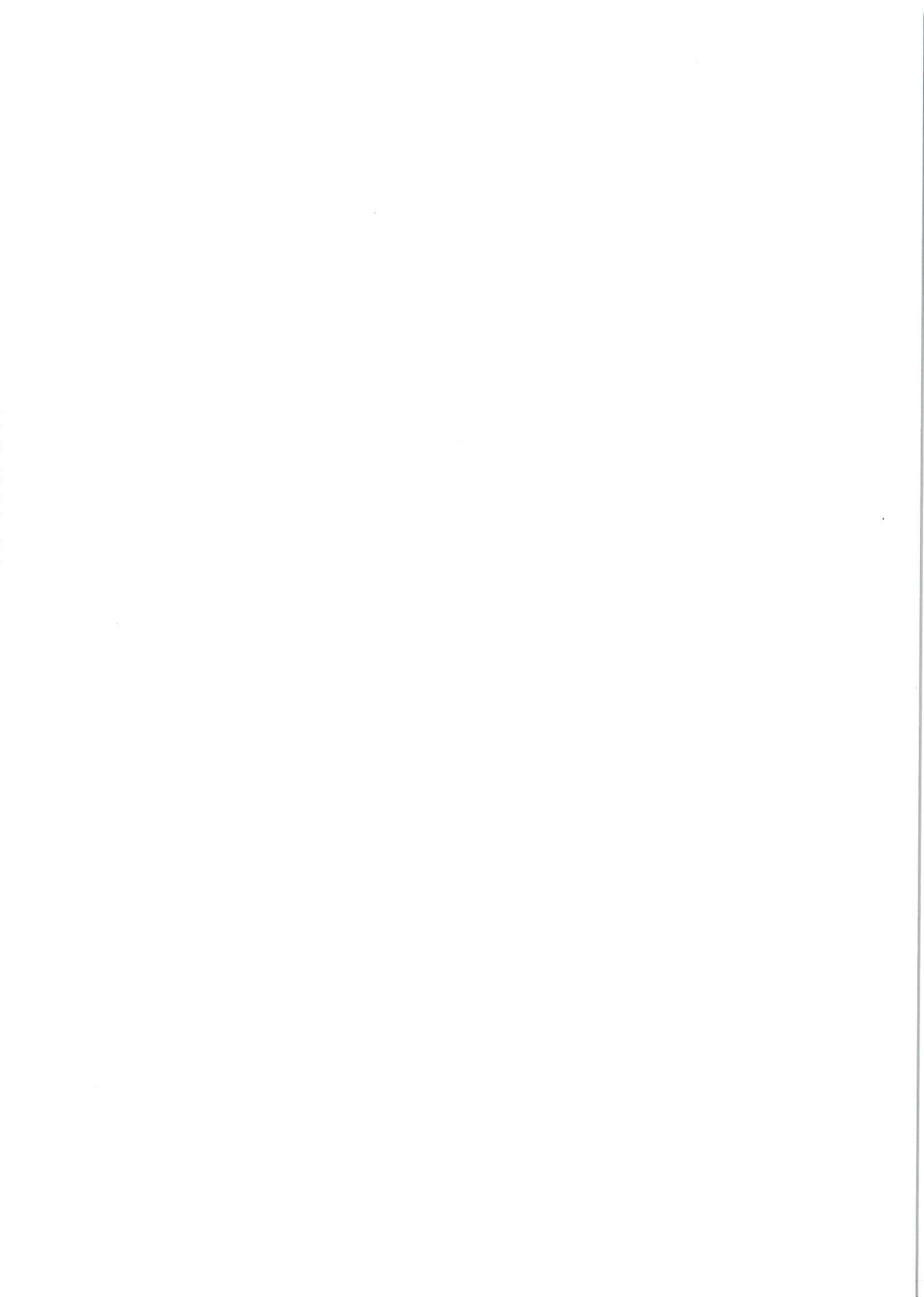
UHY Bompani S.r.l.



Gabriella Ricciardi

(Socio)

Milano, 23 maggio 2018



Relazione del Collegio Sindacale





CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Sede in VIA VITTORIO VENETO 10 - 22063 CANTU' (CO) Capitale sociale Euro 2.283.500,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Al Comune di Cantù, Azionista e socio unico della CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'amministratore unico ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 18/5/2018 relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dall'amministratore unico e/o dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato, su richiesta del socio ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera (a9) del regolamento Comunale per la disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate, approvato con delibera n° 16 del 26-3-2015 e successive mm.ii., un parere riguardo gli atti che vedono coinvolta la società nel processo di accorpamento del servizio idrico integrato della Provincia di Como. In tale occasione non evidenziavamo ostacolo all'adozione delle modifiche statutarie, peraltro dettate da provvedimenti di Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale per €. 672.152.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 667.848.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale UHJ BOMPANI SRL incaricata dall'assemblea dei Soci per il triennio 2017/2019.

La relazione della Società di Revisione legale UHJ BOMPANI SRL ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2017 è stata predisposta in data 23/5/2018 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Cantù 30-5-2018

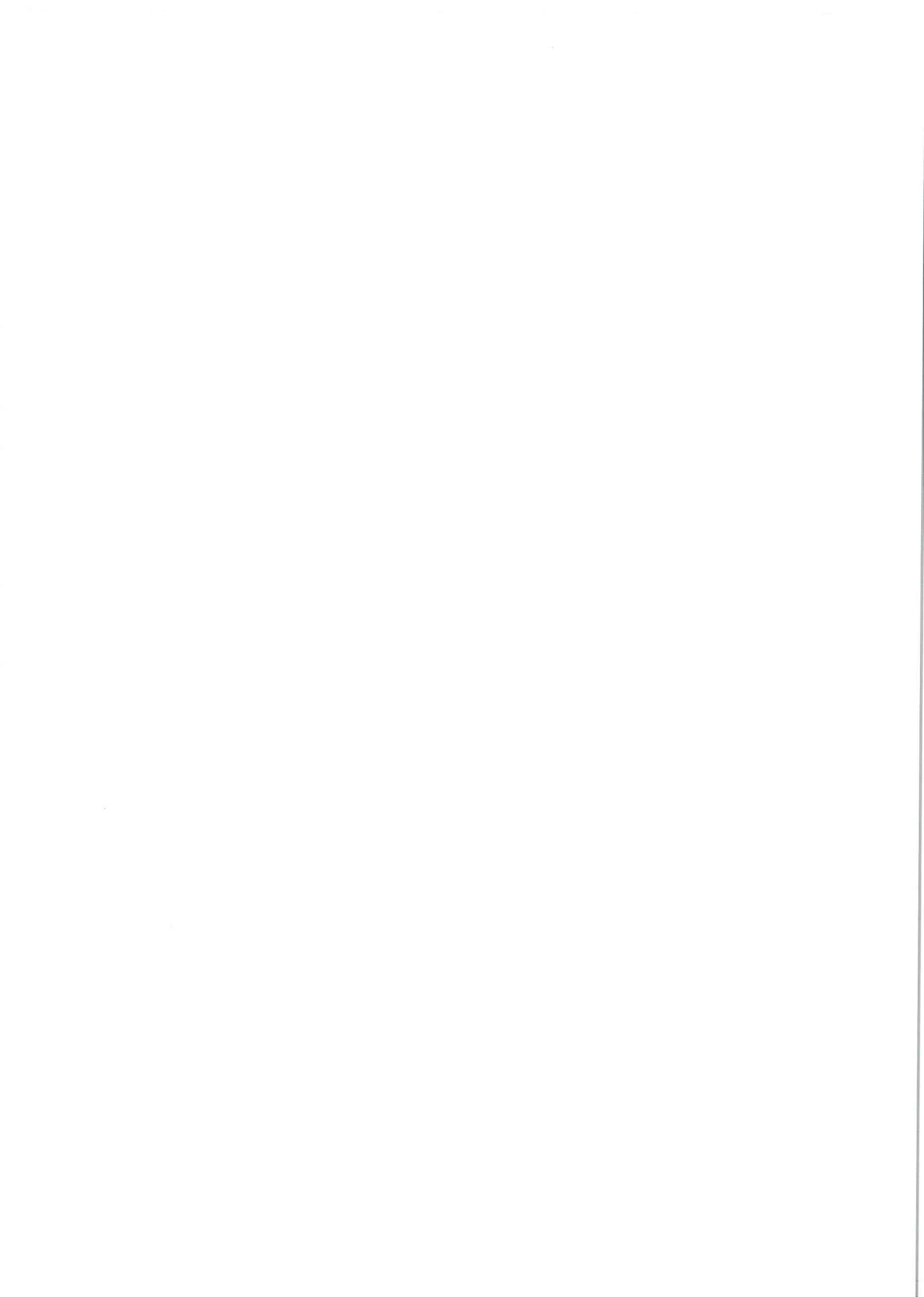
Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Silvano Rag. Marelli
Luisa Dott.ssa Borgomainerio
Mirko Dott. Montilli

*Verbale
Assemblea dei Soci*





CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.
Sede Sociale Cantù - Via Vittorio Veneto 10
Capitale Sociale € 2.283.500,00 interamente versato
Partita Iva, Codice Fiscale e Registro Imprese di Como 02775910132

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto, del mese di giugno, alle ore 17:30, presso la sede sociale di Via Vittorio Veneto n. 10 a Cantù, si riunisce, in prima convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria della Società Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, l'Amministratore Unico Massimo Di Domenico, il quale fa constatare quanto segue:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso tramite PEC, inviata in data 18 maggio 2018, ns. Prot. n. 2153 del 18/05/2018, e ricevuto da tutte le Parti interessate, ai sensi dell'Art. 16 dello Statuto Sociale;
- che la documentazione inerente l'ordine del giorno è stata messa a disposizione dei Soci presso la Sede Sociale come previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile;
- che la documentazione inerente l'ordine del giorno è stata trasmessa al Socio Unico Comune di Cantù con nota del 04/06/2018;
- che risulta presente in proprio il Socio Unico, Comune di Cantù, rappresentante l'intero Capitale Sociale di € 2.283.500,00 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna, nella persona del Sindaco, signor Edgardo Arosio, nato a Milano il 5 luglio 1959, domiciliato presso la casa comunale di Cantù in Piazza Parini n. 4;
- che risulta presente l'intero Collegio Sindacale, nelle persone dei Sindaci Effettivi signor Silvano Marelli, Presidente del Collegio Sindacale, signora Luisa Borgomainerio e signor Mirko Montilli;
- che risulta altresì presente il signor Stefano Carcano, Direttore Amministrativo della Società.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e pertanto idonea a deliberare sugli argomenti previsti all'Ordine del Giorno e riguardo ai quali tutti gli intervenuti si dichiarano informati.

Con il consenso degli intervenuti, chiama la Responsabile dell'Ufficio Amministrativo e Segreteria, dott.ssa Sara Muzzi, a svolgere le funzioni di Segretario, dando quindi lettura dell'Ordine del Giorno, che recita:

1° - Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2017. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2° - Approvazione del Bilancio di Previsione 2018 e del Piano Triennale 2018/2020.

3° - Aggiornamento sull'operazione di scissione del Ramo Idrico.

4° - Presa d'Atto Decreto Sindacale n. 50 del 14/03/2018 - Nomina Arch. Ambrogio Mantegazza quale membro dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate.

5° - Nomina Collegio Sindacale e determinazione compenso. Delibere inerenti e conseguenti

Punto 1: Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2017. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio e dei suoi allegati, dando illustrazione dei fatti che hanno contraddistinto l'evoluzione della gestione in questo esercizio, come da documentazione depositata presso la Segreteria societaria nei termini statutari e di legge.

A tale scopo evidenzia i seguenti valori riepilogativi del bilancio:

Totale attivo	€ 12.390.018
Patrimonio netto	€ 8.342.474

Utile d'esercizio	€ 667.848
Valore della Produzione	€ 9.945.739

Il Presidente sottolinea come sia stato necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 16 dello Statuto sociale di convocare l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa delle difficoltà di elaborazione del bilancio 2017 derivanti, principalmente, dall'operazione di fusione/scissione del Ramo Idrico che ha fortemente impegnato la struttura amministrativa, e dall'implementazione del sistema contabile in adesione all'Unbundling contabile per il Ramo Idrico disposto dalla Deliberazione 137/2016/R/Com di ARERA.

A tal proposito richiama la determina n. 64 del 27 marzo 2018 con la quale l'Amministratore Unico ha disposto l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e la comunicazione prot. n. 1410 del 29 marzo 2018 trasmessa al socio Unico Comune di Cantù, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Controllo Contabile.

Alla relazione del Presidente fa seguito la lettura del Presidente del Collegio Sindacale della propria relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Dopo alcune considerazioni, esaurita la fase dibattimentale si passa alla votazione.

L'assemblea all'unanimità, con voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1° - di approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2017, chiuso con un utile pari ad € 667.848, con i relativi allegati, quali parti integranti della presente.

2° - di approvare la destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 667.848 totalmente alla Riserva Straordinaria liberamente disponibile.

Punto 2: Approvazione del Bilancio di Previsione 2018 e del Piano Triennale 2018/2020

Omissis...

Punto 3: Aggiornamento sull'operazione di scissione del Ramo Idrico

Omissis...

Punto 4: Presa d'Atto Decreto Sindacale n. 50 del 14/03/2018 - Nomina Arch. Ambrogio Mantegazza quale membro dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate

Omissis...

Punto 5: Nomina Collegio Sindacale e determinazione compenso. Delibere inerenti e conseguenti.

Omissis...

Null'altro essendoci da deliberare e poiché nessuno dei Presenti chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 18.45 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario dell'Assemblea

Dott.ssa Sara Muzzi



L'Amministratore Unico

Dott. Massimo Di Domenico

